

Sostegno dell'RRF al miglioramento del contesto imprenditoriale

Ha tenuto conto solo in parte delle raccomandazioni specifiche per paese, anche se alcuni primi risultati hanno contribuito a farne avanzare l'attuazione



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Indice

Paragrafo

01 - 21 | Messaggi principali

01 - 07 | Perché questo tema è importante

08 - 21 | Costatazioni e raccomandazioni della Corte

22 - 71 | Le osservazioni della Corte in dettaglio

22 - 47 | Le misure dell'RRF affrontano solo in parte le sfide riguardanti il contesto imprenditoriale

22 - 26 | Tutti gli Stati membri hanno ricevuto sottoRSP relative al contesto imprenditoriale, che tuttavia variano per natura e portata

27 - 29 | Il settore d'intervento "contesto imprenditoriale" non è stato chiaramente definito né applicato in modo coerente

30 - 44 | Le misure dell'RRF affrontano solo in parte le sfide in materia di contesto imprenditoriale individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese

45 - 47 | Alcune sfide strutturali legate al contesto imprenditoriale non sono state affrontate o lo sono state solo marginalmente

48 - 71 | Le riforme del contesto imprenditoriale hanno subito ritardi, ma alcuni dei primi risultati hanno contribuito a far avanzare l'attuazione delle RSP

49 - 50 | La maggior parte delle riforme ha subito ritardi

51 - 61 | In generale le riforme hanno conseguito le realizzazioni auspiccate ma, finora, solo un terzo di esse ha registrato risultati significativi

62 - 71 | Le riforme dell'RRF hanno contribuito in parte ai progressi nell'attuazione delle sottoRSP

Allegati

Allegato I – L’audit

Allegato II – Link a ulteriori informazioni tecniche messe a disposizione sulla piattaforma di dati aperti della Corte dei conti europea

Allegato III – Valutazione delle realizzazioni delle riforme completate negli Stati membri inclusi nel campione

Allegato IV – Valutazione dei risultati delle riforme completate negli Stati membri inclusi nel campione

Allegato V – Progressi nell’attuazione delle sottoRSP

Allegato VI – Pertinenza, ai fini della valutazione da parte della Commissione dell’attuazione delle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale, delle connesse riforme RRF negli Stati membri del campione

Abbreviazioni

Glossario

Risposte della Commissione

Cronologia

Equipe di audit

01

Messaggi principali

Perché questo tema è importante

01 Il “contesto imprenditoriale” è una combinazione di fattori interni ed esterni che influenzano la creazione, lo sviluppo e il funzionamento delle imprese. Tali fattori possono essere di natura economica, tecnologica, sociologica, sociale, culturale e amministrativa (cfr. i principali fattori nella [figura 1](#)).

Figura 1 | Fattori chiave che contribuiscono alla qualità del contesto imprenditoriale



Fonte: Corte dei conti europea.

- 02** Nell'UE il confinamento e le misure di distanziamento sociale imposte per combattere la pandemia di COVID-19 hanno profondamente perturbato le imprese e gli scambi commerciali. Tale perturbazione ha avuto un impatto a breve termine, soprattutto nel 2020, ed è stata seguita da una ripresa dell'attività economica nel 2021.
- 03** In risposta alla pandemia di COVID-19, nel febbraio 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility* – RRF), con una dotazione di 650 miliardi di euro. Obiettivo dell'RRF è mitigare le ripercussioni economiche della pandemia di COVID-19 e promuovere una ripresa economica sostenibile mediante l'attuazione di riforme complessive ed investimenti da parte degli Stati membri.
- 04** Per ricevere il sostegno dell'RRF, gli Stati membri dovevano presentare un piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), comprendente una serie di misure (riforme e investimenti) corredate di traguardi e obiettivi. Perché tali piani siano approvati, il regolamento RRF richiede un chiaro collegamento con il semestre europeo¹. In particolare, le riforme e gli investimenti stabiliti nei PNRR iniziali avrebbero dovuto contribuire a rispondere efficacemente a tutte o ad un sottoinsieme significativo di sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese (RSP). Le RSP sono generalmente articolate in sottoRSP tematiche. Per la maggior parte degli Stati membri, alcune di queste sfide riguardavano il contesto imprenditoriale.
- 05** L'obiettivo dell'audit della Corte era analizzare se le misure a titolo dell'RRF abbiano contribuito ad affrontare efficacemente le principali sfide riguardanti il contesto imprenditoriale individuate durante il semestre europeo e indicate nelle raccomandazioni specifiche per paese.

¹ Articoli 18, paragrafo 4, lettera b) e 19, paragrafo 3, lettera b), del [regolamento RRF](#).

06 Nello specifico, la Corte ha esaminato:

- o per tutti gli Stati membri per i quali erano state formulate sottoRSP relative al contesto imprenditoriale, se e in che misura le riforme e gli investimenti inclusi nei PNRR abbiano affrontato le sfide individuate nel quadro del semestre europeo;
- o per un campione di 25 riforme del contesto imprenditoriale in quattro Stati membri (Bulgaria, Spagna, Cipro e Austria), se siano state attuate come previsto, in termini di tempistica, portata e conseguimenti, nonché il loro impatto sulla valutazione, da parte della Commissione, dell'attuazione delle RSP. I quattro Stati membri sono stati selezionati sulla base del numero di RSP relative al contesto imprenditoriale di cui sono stati oggetto nel 2019 e nel 2020 e in funzione del numero di riforme del contesto imprenditoriale finanziate dall'RRF.

07 Il lavoro di audit della Corte ha riguardato il periodo tra febbraio 2020 e aprile 2025, ed è consistito principalmente in un esame dei documenti pertinenti e in colloqui con il personale della Commissione. Ha inoltre compreso colloqui con le autorità nazionali competenti e altri portatori d'interessi in causa, effettuati durante le missioni di audit negli Stati membri inclusi nel campione della Corte. Con la presente relazione, la Corte intende contribuire al dibattito in corso sul quadro finanziario pluriennale (QFP) post-2027, in particolare per quanto riguarda eventuali strumenti futuri basati su finanziamenti non collegati ai costi. Ulteriori informazioni generali e maggiori dettagli sull'approccio di audit della Corte sono forniti all'*allegato I*.

Constatazioni e raccomandazioni della Corte

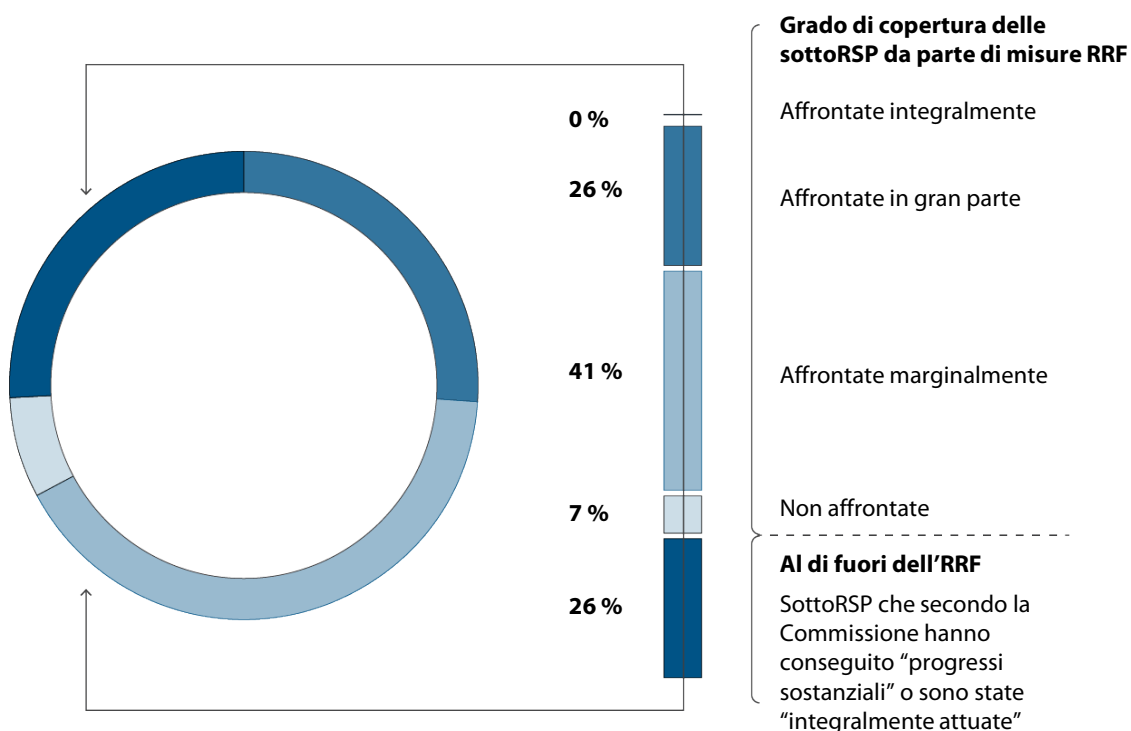
08 Nel complesso, la Corte conclude che le misure dell'RRF hanno solo in parte affrontato le sfide individuate, nel quadro del semestre europeo, in relazione al settore d'intervento del contesto imprenditoriale, ma che alcuni primi risultati hanno contribuito a far progredire l'attuazione delle RSP in materia.

- 09** Secondo il regolamento RRF, le riforme e gli investimenti nei PNRR devono contribuire ad affrontare tutte o un sottoinsieme significativo di tali raccomandazioni. Sebbene due terzi delle sottoRSP per il 2019 e il 2020 siano state affrontate da riforme e investimenti inclusi nei PNRR, quasi la metà di esse lo è stata solo marginalmente e nessuna integralmente. Inoltre, alcune questioni strutturali identificate nelle sottoRSP restano ad oggi disattese. Tuttavia, le riforme del contesto imprenditoriale completate nei quattro Stati membri inclusi nel campione hanno generalmente conseguito le realizzazioni attese, ma solo un terzo di esse ha potuto dimostrare di aver ottenuto risultati significativi. Le riforme a titolo dell'RRF hanno contribuito in parte a migliorare la valutazione, da parte della Commissione, dei progressi compiuti nell'attuazione delle sottoRSP pertinenti.

Le misure dell'RRF affrontano solo in parte le sfide riguardanti il contesto imprenditoriale

- 10** La Corte ha esaminato le sottoRSP rivolte a tutti gli Stati membri nel 2019 e nel 2020 nel settore d'intervento del contesto imprenditoriale e ha rilevato che, mentre quelle del 2019 riguardano spesso questioni strutturali ricorrenti, la maggior parte di quelle del 2020 si concentra sull'attenuazione dell'impatto della pandemia di COVID-19 sulle imprese (paragrafi [22-26](#)).
- 11** Sebbene sia il semestre europeo che l'RRF includano un settore d'intervento legato al "contesto imprenditoriale", la Corte ha riscontrato incoerenze nel modo in cui la Commissione lo ha definito e applicato. Ad esempio, la maggior parte delle misure dell'RRF che riguardano il settore d'intervento "contesto imprenditoriale" non era collegata alle sottoRSP relative a tale ambito. Tale mancanza di allineamento rende difficile determinare se e in quale misura l'RRF stia tenendo conto delle pertinenti sottoRSP relative al contesto imprenditoriale per settore di intervento, nonché valutare ciò che gli interventi hanno permesso di conseguire nei rispettivi settori d'intervento (paragrafi [27-29](#)).
- 12** Sulla base della propria valutazione, la Corte ha concluso che quasi due terzi delle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale sono state affrontate da misure dell'RRF. Tuttavia, quasi la metà (41 %) lo è stato solo marginalmente e nessuna di esse integralmente. La Corte conclude pertanto che l'RRF affronta solo in parte le sfide in materia di contesto imprenditoriale individuate nel semestre europeo. Al contempo, circa un quarto delle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale aveva già registrato progressi significativi o era stato integralmente attuato nel 2024, indipendentemente dall'RRF (cfr. [figura 2](#) e paragrafi [30-42](#)).

Figura 2 – Grado di copertura delle diverse sottoRSP relative al contesto imprenditoriale



Fonte: Corte dei conti europea.

13 Dall'esame della copertura delle diverse aree tematiche emerge che, per la maggior parte, si è tenuto conto delle sottoRSP sia nel quadro dell'RRF che al di fuori di esso (cfr. paragrafo 43 e figura 6). Vi sono tuttavia differenze tra le aree tematiche, ad esempio:

- o in tre aree tematiche, la maggior parte delle sottoRSP ha registrato progressi significativi o era stata integralmente attuata attraverso misure al di fuori dell'RRF ("migliorare l'accesso ai finanziamenti", "semplificare i sistemi fiscali" e "attuare programmi post-assistenza");
- o per le altre tre aree tematiche, la maggior parte delle sottoRSP è stata coperta almeno in parte da misure dell'RRF, ma la maggior parte di esse lo è stato solo marginalmente ("promuovere gli investimenti privati", "ridurre gli oneri normativi o amministrativi" e "altri tipi di sostegno generale alla crescita e alla competitività").

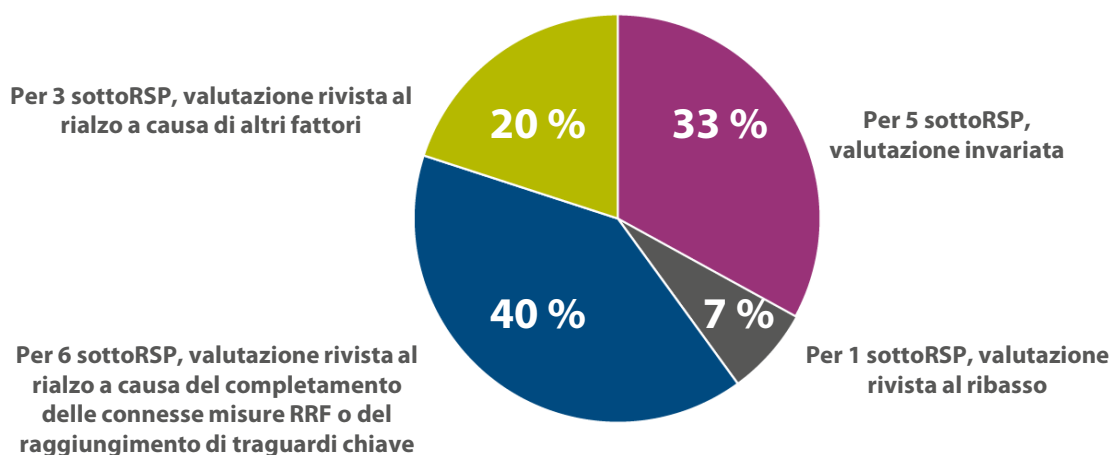
- 14** Nel consolidare tali risultati a livello di Stati membri, la Corte ha rilevato che, per la maggior parte di essi, la copertura era marginale: in sette Stati membri le riforme o gli investimenti a titolo dell'RRF avevano tenuto ampiamente conto delle sottoRSP per il 2019 e il 2020. Nella maggior parte degli Stati membri (16 su 27), tuttavia, le misure dell'RRF coprono solo marginalmente le sottoRSP relative al contesto imprenditoriale e nessuno Stato membro le ha prese in considerazione integralmente (cfr. paragrafi [44-47](#)).

Le riforme del contesto imprenditoriale hanno subito ritardi, ma alcuni dei primi risultati hanno contribuito a far avanzare l'attuazione delle RSP

- 15** Nei quattro Stati membri del campione della Corte, la maggior parte delle riforme a titolo dell'RRF connesse alle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale e il cui completamento era previsto entro giugno 2024 non era stata attuata entro il termine indicato nelle rispettive decisioni di esecuzione del Consiglio. Circa un terzo (36 %) di esse è stato completato con un ritardo di oltre sei mesi e poco più di un quarto (28 %) non era ancora stato completato ad aprile 2025, quando la Corte ha concluso il proprio lavoro di audit sul campo. Dato che l'attuazione delle misure deve essere completata entro la fine di agosto 2026, ulteriori ritardi rischiano di compromettere il loro completamento e, pertanto, il conseguimento di risultati (paragrafi [48-50](#)).
- 16** Le riforme completate hanno generalmente prodotto le realizzazioni attese con il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi pertinenti, che nella maggior parte dei casi consiste nell'adozione e nell'entrata in vigore di una legge. Inoltre, la Corte conclude che tali riforme hanno ottenuto risultati, con un terzo (29 %) di esse che ha dato risultati significativi e un'altra metà (47 %) risultati limitati. Il restante 24 % degli Stati membri non è stato in grado fornire elementi attestanti che i risultati conseguiti erano in linea con l'obiettivo principale della misura. In alcuni casi la mancanza di risultati dimostrati era dovuta alla fase precoce dell'attuazione; in altri, al fatto che gli Stati membri non raccoglievano tali informazioni. Per la maggior parte delle riforme completate, gli Stati membri dispongono di indicatori che consentono di valutare i risultati delle misure nel tempo, sebbene non siano giuridicamente tenuti a farlo. La Corte rileva tuttavia che, anche per le riforme che hanno prodotto risultati significativi, l'impatto potenziale e gli effetti duraturi sul contesto imprenditoriale dipendono da diversi fattori e potrebbero essere ridotti a causa del poco tempo o della portata limitata delle misure, del collegamento remoto con il settore d'intervento o del rischio di un annullamento delle misure dell'RRF (paragrafi [51-61](#)).

- 17** Alla fine del 2024 gli Stati membri avevano compiuto progressi significativi o conseguito una piena attuazione per 29 delle 82 RSP relative al contesto imprenditoriale per il 2019 e il 2020. Tuttavia, circa due terzi delle sottoRSP hanno continuato a registrare solo alcuni o limitati progressi (cfr. paragrafi 62-64). Inoltre, la Corte osserva che un terzo degli Stati membri non ha mostrato alcun progresso. Solo uno Stato membro ha attuato integralmente tutte le sottoRSP relative al contesto imprenditoriale per il periodo 2019-2020, ma senza alcun sostegno dell'RRF (cfr. paragrafo 65). La Corte ha inoltre riscontrato che non si tratta di un caso isolato. In effetti, come illustrato nella *figura 2*, un quarto delle sottoRSP ha mostrato progressi significativi o è stato integralmente attuato senza alcun sostegno dell'RRF. A giudizio della Corte, i progressi nell'attuazione delle RSP ottenuti grazie alle misure dell'RRF, pur essendo più tangibili di quelli conseguiti nel settore del mercato del lavoro, restano lenti.
- 18** Dall'analisi della Corte sull'impatto delle misure dell'RRF nei quattro Stati membri del campione emerge che esse hanno contribuito solo in parte ai progressi nell'attuazione delle sottoRSP: la valutazione della Commissione è stata più positiva per nove delle 15 sottoRSP (a Cipro, in Spagna e in Austria), mentre è rimasta invariata per cinque e si è abbassata per la sottoRSP restante. Per sei delle sottoRSP per le quali la valutazione è migliorata, la Commissione ha dichiarato che le misure dell'RRF avevano contribuito ai progressi nell'attuazione, mentre per le restanti tre (comprese le due in Bulgaria) la valutazione più positiva era dovuta a fattori esterni al dispositivo. Inoltre, la Corte osserva che quattro investimenti negli Stati membri inclusi nel campione hanno anche contribuito al miglioramento della valutazione riguardante le sottoRSP pertinenti (cfr. *figura 3* e paragrafi 66-70).

Figura 3 | Progressi nell'attuazione delle 15 sottoRSP relative al contesto imprenditoriale nei quattro Stati membri selezionati e fattori che vi hanno contribuito



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati della Commissione.

- 19** L'attuazione dell'RRF è in corso e la Corte osserva che gli Stati membri sono tenuti a completare un numero significativo di riforme e investimenti sostenuti dall'RRF e connessi alle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale entro agosto 2026 (paragrafo 71).

Raccomandazioni della Corte

- 20** Nella relazione speciale 10/2025 sulle riforme del mercato del lavoro nel quadro dell'RRF, la Corte ha formulato quattro raccomandazioni, tre delle quali si applicano anche, per lo stesso periodo, al settore d'intervento del contesto imprenditoriale:
- a) far sì che si tenga sufficientemente conto delle principali sfide individuate nelle RSP al momento di progettare strumenti connessi a riforme e/o RSP;
 - b) stabilire un quadro per la valutazione dei risultati delle riforme durante la preparazione di proposte legislative su strumenti futuri;
 - c) esaminare il contributo delle misure dell'RRF all'attuazione delle RSP.
- 21** La Corte formula altresì la seguente raccomandazione per quanto riguarda la definizione e l'uso dei settori d'intervento, compreso quello relativo al "contesto imprenditoriale":



Raccomandazione 1

Definire il concetto di "settore d'intervento" in modo coerente e omogeneo per tutti gli strumenti dell'UE e per il semestre europeo

Per assicurare la coerenza delle informazioni sulla performance (ad esempio, tra il semestre europeo e il quadro finanziario pluriennale), la Commissione dovrebbe disporre di un insieme unico di settori d'intervento chiaramente definiti e di una metodologia coerente e omogenea che le consenta di collegare le sfide, gli obiettivi, le misure, i finanziamenti e gli indicatori di performance a uno o più settori d'intervento.

Termine di attuazione: al momento di progettare gli strumenti relativi a settori d'intervento, per il prossimo quadro finanziario pluriennale.

Le osservazioni della Corte in dettaglio

Le misure dell'RRF affrontano solo in parte le sfide riguardanti il contesto imprenditoriale

Tutti gli Stati membri hanno ricevuto sottoRSP relative al contesto imprenditoriale, che tuttavia variano per natura e portata

- 22** Nel contesto del semestre europeo e sulla base dell'analisi della Commissione, il Consiglio adotta raccomandazioni specifiche per paese (RSP) e chiede agli Stati membri interessati di intervenire per affrontare le sfide individuate. In linea con il regolamento RRF, i PNRR dovrebbero contribuire ad affrontare la totalità o un sottoinsieme significativo di tali sfide individuate nelle RSP esistenti².
- 23** Tutti gli Stati membri hanno ricevuto sottoRSP relative al contesto imprenditoriale nel 2019 e nel 2020, che riflettono generalmente le sfide specifiche che essi riscontrano nel settore. In totale, in questi due anni la Commissione ha associato 82 sottoRSP al settore d'intervento del contesto imprenditoriale (cfr. [allegato II](#), link [1](#)) all'elenco delle sottoRSP rivolte a ciascuno Stato membro in relazione a tale settore).
- 24** Ai fini dell'analisi, la Corte ha inoltre raggruppato le sottoRSP relative al contesto imprenditoriale per il 2019 e il 2020 per area tematica, sulla base della loro principale priorità (cfr. [tabella 1](#)).

² Articoli 18, paragrafo 4, lettera b) e 19, paragrafo 3, lettera b), del [regolamento RRF](#).

Tabella 1 | SottoRSP relative al contesto imprenditoriale, 2019 e 2020

RSP associate al settore d'intervento "contesto imprenditoriale", per area tematica	Numero di sottoRSP		
	2019	2020	Totale
Promuovere gli investimenti privati	1	27	28
Migliorare l'accesso ai finanziamenti e il sostegno alla liquidità	2	19	21
Ridurre gli oneri normativi o amministrativi	9	6	15
Semplificare i sistemi fiscali	1	2	3
Attuare le misure dei programmi post-assistenza	1	1	2
Altri tipi di sostegno generale alla crescita e alla competitività	6	7	13
Numero totale di misure	20	62	82

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base della principale priorità delle RSP relative al contesto imprenditoriale.

25 La tabella precedente mostra inoltre che la ripartizione delle sottoRSP in tali aree tematiche è variata tra il 2019 e il 2020:

- o le sottoRSP del 2019 fanno generalmente riferimento a sfide strutturali ricorrenti che gli Stati membri si trovano ad affrontare da anni, ad esempio la riduzione degli oneri amministrativi o delle restrizioni normative o, in generale, il sostegno alla crescita e alla competitività;
- o la maggior parte delle sottoRSP del 2020, invece, risponde prevalentemente alle conseguenze della pandemia. È il caso delle raccomandazioni volte a incentivare gli investimenti privati e a fornire alle imprese accesso ai finanziamenti e sostegno alla liquidità. Tali sottoRSP connesse alla crisi spiegano il forte aumento di delle raccomandazioni relative al contesto imprenditoriale (passate da 20 nel 2019 a 62 nel 2020).

26 Per quanto riguarda le sfide relative al contesto imprenditoriale individuate nelle RSP per il 2022 e il 2023 (cfr. link [1](#)) nell'*allegato II*), dall'analisi della Corte è emerso che:

- cinque Stati membri³ non hanno ricevuto alcuna sottoRSP aggiuntiva relativa al contesto imprenditoriale nel 2022 o nel 2023;
- i restanti 22 Stati membri⁴ hanno ricevuto ulteriori sottoRSP riguardanti:
 - la promozione di investimenti in settori specifici (10 sottoRSP in sei Stati membri⁵) – misure per attuare tali sottoRSP sono state incluse nei PNRR di tutti gli Stati membri interessati;
 - la riforma della governance delle imprese statali a Cipro (due sottoRSP) — secondo le informazioni fornite nel PNRR, tale questione sarà affrontata principalmente da misure al di fuori dell'RRF;
 - le soluzioni in materia di energie rinnovabili (43 sottoRSP in 22 Stati membri) – misure per attuare tali sottoRSP sono state incluse nei PNRR di nove Stati membri⁶ interessati. Poiché questo settore è oggetto di un audit della Corte attualmente in corso, non è stato tuttavia valutato precisamente il grado di copertura delle RSP in questione.

Il settore d'intervento “contesto imprenditoriale” non è stato chiaramente definito né applicato in modo coerente

27 Per il processo di coordinamento interno del semestre europeo, la Commissione ha definito 37 settori d'intervento per le RSP (collegando ogni RSP a un settore, occasionalmente a due). Tuttavia, per l'RRF, la Commissione non ha utilizzato tali settori d'intervento ma ha suddiviso i sei pilastri stabiliti nel regolamento RRF in 52 settori d'intervento, associando ciascuna riforma o investimento a un massimo di due settori.

³ Bulgaria, Lettonia, Lituania, Malta e Romania.

⁴ Belgio, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lussemburgo, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia.

⁵ Germania, Grecia, Francia, Paesi Bassi, Polonia, Svezia.

⁶ Belgio, Cechia, Grecia, Spagna, Malta, Austria, Polonia, Portogallo, Finlandia.

- 28** Sebbene sia il semestre europeo che l'RRF includano un settore d'intervento denominato "contesto imprenditoriale", non vi è una definizione chiara del concetto stesso. Di conseguenza, la Corte ha riscontrato incongruenze nel modo in cui la Commissione lo ha applicato. A titolo di esempio:
- o quasi due terzi (63 %) delle misure dell'RRF nel settore del "contesto imprenditoriale" non sono stati collegati dalla Commissione alle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale;
 - o analogamente, è stato dato seguito alla maggior parte delle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale mediante misure associate ad altri settori d'intervento dell'RRF (38 settori d'intervento in totale).
- 29** Tali incongruenze rendono difficile determinare se e in quale misura le riforme o gli investimenti a titolo dell'RRF abbiano tenuto conto delle pertinenti sottoRSP, nonché valutare ciò che gli interventi hanno permesso di conseguire nei rispettivi settori d'intervento, compreso il contesto imprenditoriale. In una precedente relazione⁷, la Corte ha formulato un'osservazione analoga per un altro settore d'intervento.

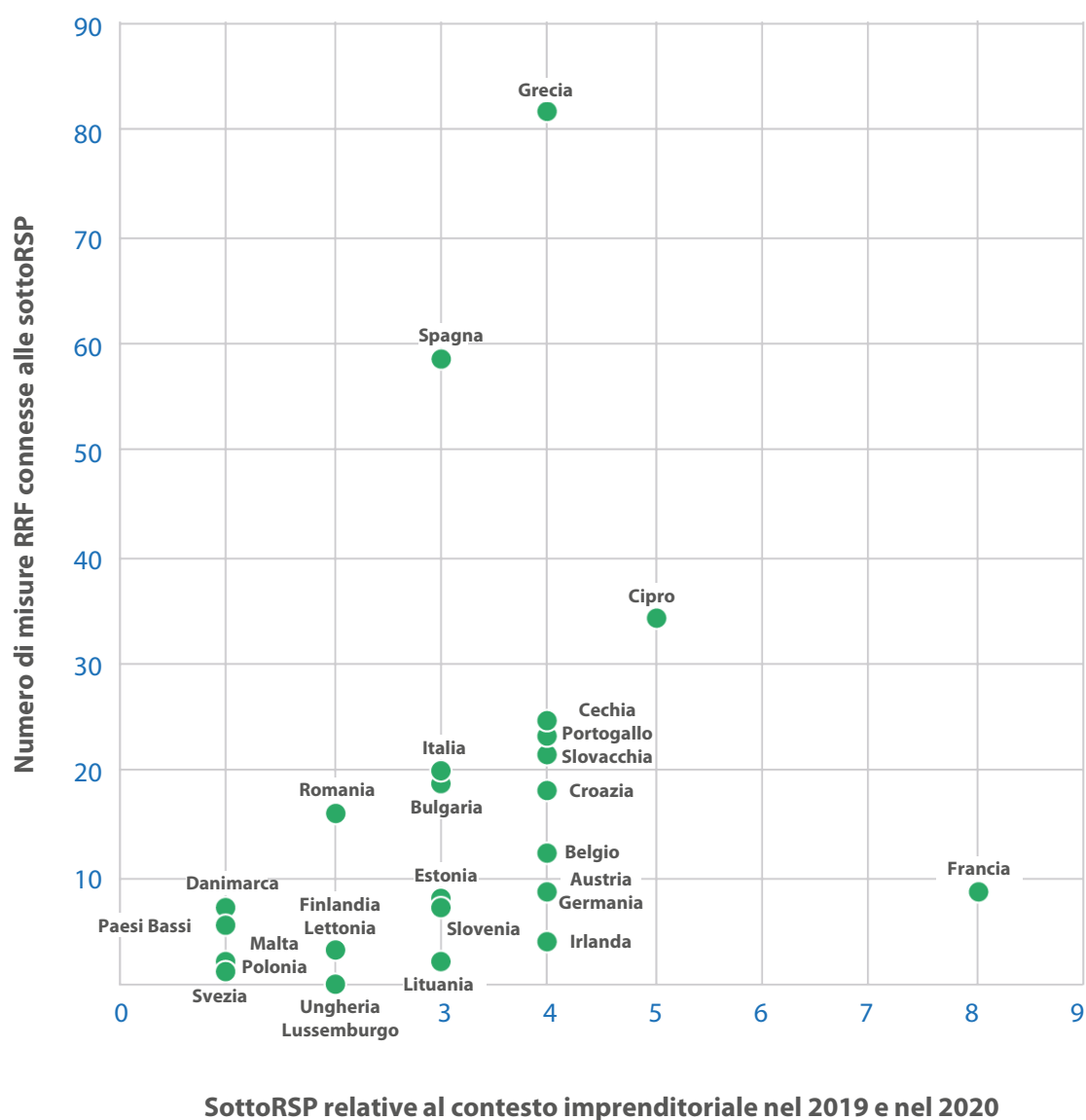
Le misure dell'RRF affrontano solo in parte le sfide in materia di contesto imprenditoriale individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese

- 30** Nel quadro della propria analisi, la Corte ha esaminato le misure dell'RRF in tutti gli Stati membri (157 riforme e 254 investimenti) che la Commissione ha collegato alle sottoRSP riguardanti il contesto imprenditoriale. Come indicato in precedenza, la maggior parte di tali misure era stata associata ad altri settori strategici nel quadro dell'RRF. La Corte ne ha comunque tenuto conto ai fini della valutazione, in quanto attinenti alle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale (cfr. link [2](#)) nell'*allegato II* per l'elenco delle riforme e degli investimenti in questione).

⁷ Relazione speciale [10/2025](#), paragrafo 32.

31 La [figura 4](#) presenta una panoramica del numero di sottoRSP relative al contesto imprenditoriale del 2019 e del 2020, nonché le connesse misure dell'RRF per ciascuno Stato membro. I PNRR differiscono notevolmente sia per il numero complessivo di misure previste a titolo dell'RRF, sia per quanto riguarda la proporzione di riforme e investimenti. Tali differenze possono essere ricondotte alla natura e alla portata delle RSP e delle misure incluse nei rispettivi PNRR, ma anche all'importo totale dei finanziamenti ottenuti a titolo dell'RRF. La Corte rileva che i tre Stati membri⁸ che hanno incluso più di 30 misure nei rispettivi PNRR hanno ampiamente tenuto conto delle sottoRSP loro rivolte (cfr. [figura 7](#)).

Figura 4 | Misure dell'RRF e sottoRSP relative alle politiche relative al contesto imprenditoriale



Fonte: Corte dei conti europea.

- 32** Per ciascuna delle 82 sottoRSP relative al contesto imprenditoriale rivolte agli Stati membri interessati, la Corte ha valutato in che misura le 157 riforme e i 254 investimenti nel quadro dell'RRF connessi a tali sottoRSP abbiano affrontato le sfide individuate.
- 33** La valutazione della Corte si è basata sui requisiti stabiliti nel regolamento RRF, che dispone che:
- o il PNRR di ogni Stato membro sia coerente con le pertinenti sfide e priorità specifiche per paese individuate nell'ambito del semestre europeo⁹;
 - o ogni PNRR fornisca una spiegazione dettagliata del proprio contributo ad affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle rispettive RSP¹⁰, affinché le sfide vengano risolte o affrontate in modo tale da contribuire significativamente alla loro risoluzione¹¹;
 - o la Commissione valuti la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del PNRR, compreso se contribuisca ad affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle pertinenti RSP¹².
- 34** La Corte ha osservato in precedenza che né il regolamento RRF né la Commissione hanno definito cosa si intenda per "sottoinsieme significativo" delle RSP o se tale requisito debba essere soddisfatto per ciascun settore d'intervento o per il PNRR nel suo complesso¹³. Ciò significa che valutare se gli investimenti e le riforme inserite nel PNRR affrontino un sottoinsieme significativo delle RSP rimane tuttora in una certa misura una questione discrezionale.

⁸ Grecia, Spagna, Cipro.

⁹ Articolo 17, paragrafo 3, del [regolamento RRF](#).

¹⁰ Articolo 18, paragrafo 4, lettera b), del [regolamento RRF](#).

¹¹ Commissione, [SWD\(2021\) 12 final](#), parte 1, sezione 2, pag. 8.

¹² Articolo 19, paragrafo 3, lettera b), del [regolamento RRF](#).

¹³ Relazione speciale [21/2022](#), paragrafo 53.

- 35** Prima che i PNRR fossero adottati, la Commissione ha mappato il contributo che le componenti dei PNRR (una serie di riforme e di investimenti) forniscono per l'attuazione delle sottoRSP e realizzato una valutazione qualitativa. Su tale base, la Commissione ha concluso in tutti i casi che il requisito normativo secondo il quale il PNRR debba essere "in grado di contribuire ad affrontare in modo efficace tutte, o un sottoinsieme significativo delle sfide, individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese" era stato soddisfatto¹⁴.
- 36** Solo in seguito all'approvazione dei PNRR la Commissione ha effettuato una mappatura più dettagliata, assegnando ogni misura a una o più sottoRSP. Benché ciò non fosse richiesto dal regolamento RRF per la valutazione dei PNRR, la Corte ritiene che questo livello di dettaglio sia adeguato per esaminare se le RSP siano state affrontate in modo sufficiente mediante misure RRF e per individuare quelle che non lo sono state¹⁵.
- 37** Dalla mappatura effettuata dalla Commissione delle riforme e degli investimenti a titolo dell'RRF che avrebbero dovuto dare seguito alle singole sottoRSP, è emerso che:
- 52 delle 82 sottoRSP (64 %) sono state coperte dalle riforme a titolo dell'RRF;
 - 15 sottoRSP (18 %) sono state coperte dagli investimenti a titolo dell'RRF;
 - 15 sottoRSP (18 %) non sono state coperte da alcuna misura a titolo dell'RRF. Possono tuttavia essere coperte da altre misure adottate di fuori del dispositivo.
- 38** La Corte ha approfondito la mappatura effettuata dalla Commissione a livello delle misure, valutando fino a che punto le misure dell'RRF collegate a ciascuna sottoRSP rispondessero effettivamente alle sfide individuate. La valutazione della Corte si è basata sulla descrizione di ciascuna misura e sui corrispondenti traguardi e obiettivi riportati nell'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio. In particolare, la Corte ha assegnato ogni sottoRSP a una delle seguenti cinque categorie:
- la sottoRSP risulta "**non affrontata**" se nessuna delle misure dell'RRF ha tenuto conto delle sfide individuate nella sottoRSP, o se tali riforme non hanno alcun collegamento con le sottoRSP;

¹⁴ Documenti di lavoro dei servizi della Commissione che valutano il PNRR di ogni Stato membro.

¹⁵ Relazione speciale [10/2025](#), paragrafi 35 e 36 e relazione speciale [21/2022](#), paragrafi 49 e 50.

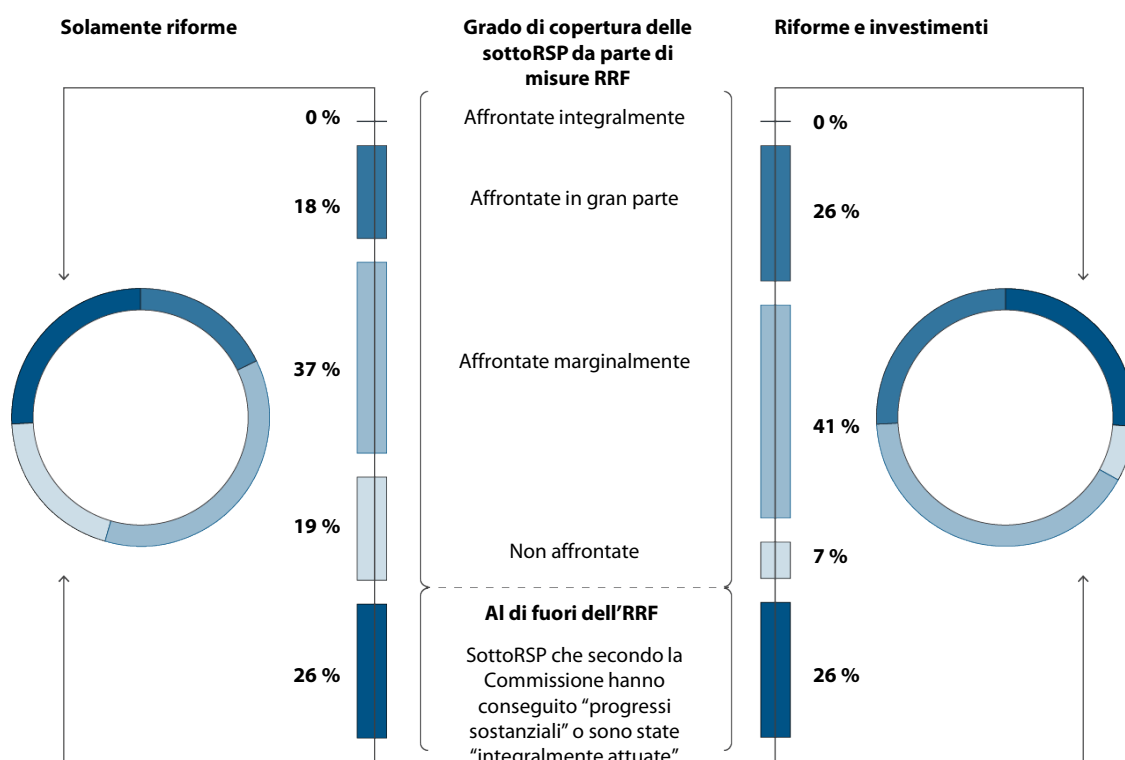
- o la sottoRSP risulta “**affrontata marginalmente**” se le riforme dell’RRF non hanno tenuto conto delle principali sfide individuate nella sottoRSP;
- o la sottoRSP risulta “**affrontata in gran parte**” se le riforme dell’RRF non hanno tenuto conto solo di alcune sfide di minore importanza individuate nella sottoRSP;
- o la sottoRSP risulta “**affrontata integralmente**” se le riforme dell’RRF hanno tenuto conto di tutte le sfide individuate nella sottoRSP;
- o la sottoRSP ha registrato, secondo la Commissione, progressi significativi o è stata attuata integralmente indipendentemente dalle misure a titolo dell’RRF.

39 Dall’analisi della Corte è emerso che le riforme dell’RRF hanno tenuto conto in gran parte di un circa un quinto (18 %) delle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale e di un altro terzo (37 %) marginalmente. La Corte osserva inoltre che circa un quinto (19 %) delle sottoRSP non è stato affatto affrontato da alcuna riforma dell’RRF e che nessuna delle sottoRSP è stata affrontata integralmente.

40 Se si considerano anche gli investimenti previsti in questo settore a titolo dell’RRF, la Corte constata che la copertura migliora leggermente. La percentuale delle sottoRSP in gran parte affrontate da investimenti o riforme a titolo dell’RRF aumenta dal 18 % al 26 %, mentre per quelle affrontate marginalmente passa dal 37 % al 41 %. Al contempo, la percentuale di sottoRSP la cui attuazione non registra alcun progresso significativo e che non sono state affrontate da alcuna misura dell’RRF è scesa, passando dal 19 % al 7 %.

41 Infine, dal seguito dato dalla Commissione all’attuazione delle sottoRSP, emerge che circa un quarto (26 %) di quelle relative al contesto imprenditoriale ha registrato progressi significativi o è stato integralmente attuato senza la necessità di alcuna misura a titolo dell’RRF (cfr. [figura 5](#)).

Figura 5 – Grado di copertura delle diverse sottoRSP relative al contesto imprenditoriale



Fonte: Corte dei conti europea.

42 Il riquadro 1 fornisce esempi di sottoRSP, con il relativo grado di copertura delle stesse.

Riquadro 1

SottoRSP riguardanti il contesto imprenditoriale e relativo grado di copertura da parte delle connesse misure dell'RRF

SottoRSP affrontata in gran parte dall'RRF

Una sottoRSP del 2020 rivolta al Portogallo¹⁶ invitava a promuovere l'uso delle tecnologie digitali per stimolare la competitività delle imprese riducendo il deficit di competenze digitali, promuovendo la digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) e aumentando la capacità di innovazione delle imprese. Il PNRR conteneva quattro riforme e nove investimenti volti a modernizzare i sistemi di istruzione e formazione professionale, anche per il miglioramento delle competenze digitali, e a incentivare la collaborazione tra mondo dell'istruzione e imprese al fine di rispondere meglio alle esigenze di queste ultime.

¹⁶ SottoRSP 2.4 del 2020.

La Corte ritiene che tali misure possano ridurre il deficit di competenze digitali.

Tuttavia, una riforma per migliorare la cooperazione tra l'istruzione superiore, le autorità pubbliche e le imprese è importante, ma non sufficiente ad affrontare pienamente il problema strutturale in materia di capacità di innovazione delle imprese messo in evidenza nella RSP.

La Corte conclude pertanto che tali misure affrontano in gran parte la sottoRSP.

SottoRSP affrontata marginalmente da misure RRF ad essa collegate

Una **sottoRSP del 2020 per il Belgio**¹⁷ mira a migliorare il contesto imprenditoriale affrontando, ad esempio, i pesanti oneri amministrativi e normativi e le complesse norme in materia di fiscalità e del lavoro.

Le misure RRF corrispondenti (quattro riforme e sei investimenti) collegate a questa sottoRSP riguardano in parte la digitalizzazione delle imprese e la riduzione dei tempi delle procedure amministrative. Tuttavia, il Belgio non ha previsto misure RRF riguardanti altri elementi della RSP relativi alla fiscalità, alla limitata flessibilità della legislazione sul lavoro e agli oneri normativi gravanti sui servizi.

Data l'importanza delle questioni non affrontate, la Corte ritiene che la sottoRSP sia affrontata solo marginalmente dalle misure alle quali è collegata.

SottoRSP non affrontata da alcuna connessa misura dell'RRF

Nel 2020 a Bulgaria¹⁸, **Estonia**¹⁹, **Lituania**²⁰ e **Lussemburgo**²¹ è stata rivolta una **sottoRSP** che invitava a promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica. Tuttavia, nessuno di questi quattro Stati membri ha incluso nei rispettivi PNRR una riforma o un investimento RRF che desse seguito alla sottoRSP, sebbene non fossero stati realizzati progressi significativi in merito.

¹⁷ SottoRSP 3.2 del 2020.

¹⁸ SottoRSP 3.4 del 2020.

¹⁹ SottoRSP 3.2 del 2020.

²⁰ SottoRSP 3.3 del 2020.

²¹ SottoRSP 3.3 del 2020.

SottoRSP attuata senza riforme e investimenti a titolo dell'RRF

Una **sottoRSP del 2020 rivolta alla Francia**²² mirava a garantire l'effettiva attuazione di misure a sostegno della liquidità delle imprese (principalmente PMI). Per dare seguito a questa sottoRSP, il PNRR francese prevedeva solo un investimento e nessuna riforma.

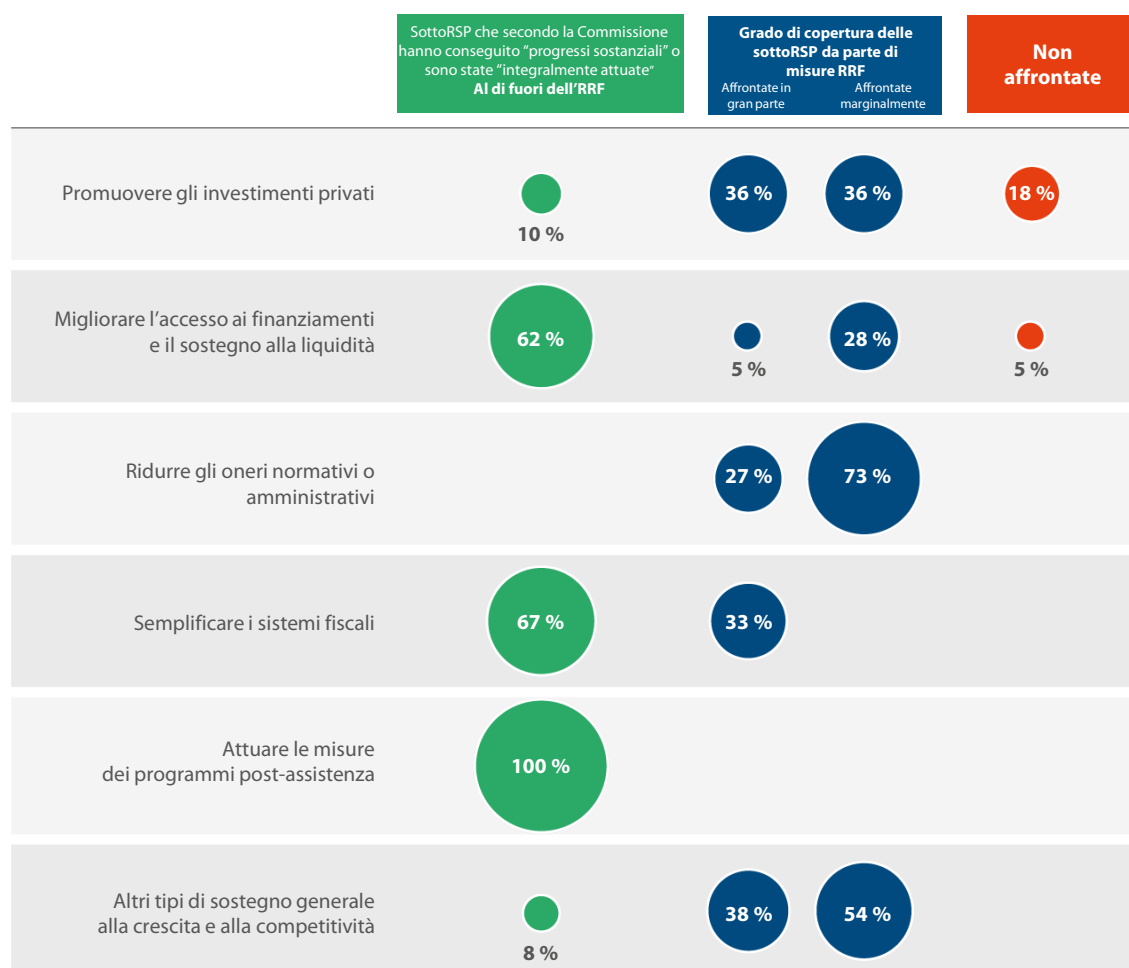
La sottoRSP, tuttavia, è stata giudicata *integralmente attuata* prima che le autorità francesi procedessero all'investimento. Di conseguenza, la sottoRSP è stata attuata senza che alcuna misura a titolo dell'RRF fosse necessaria.

43 Esaminando la copertura delle sottoRSP per settore tematico (cfr. [figura 6](#)), la Corte ha osservato che:

- o nella maggior parte delle aree tematiche, le sottoRSP sono affrontate mediante una combinazione di misure dell'RRF e di altre al di fuori del dispositivo (ad eccezione degli impegni a titolo dei programmi post-assistenza, che sono coperti unicamente da misure al di fuori dell'RRF);
- o in tre aree tematiche, la maggior parte delle sottoRSP ha registrato progressi significativi o è stata integralmente attuata attraverso misure al di fuori dell'RRF ("migliorare l'accesso ai finanziamenti", "semplificare i sistemi fiscali" e "attuare programmi post-assistenza");
- o per le altre tre aree tematiche, la maggior parte delle sottoRSP è stata coperta almeno in parte da misure dell'RRF, ma la maggior parte di esse lo è stata solo marginalmente ("promuovere gli investimenti privati", "ridurre gli oneri normativi o amministrativi" e "altri tipi di sostegno generale alla crescita e alla competitività");
- o un'area tematica nella quale le sottoRSP sono state affrontate esclusivamente da misure al di fuori dell'RRF è "attuare i programmi post-assistenza", mentre l'area coperta esclusivamente dal dispositivo è "ridurre gli oneri normativi o amministrativi".

²² SottoRSP 3.1 del 2020.

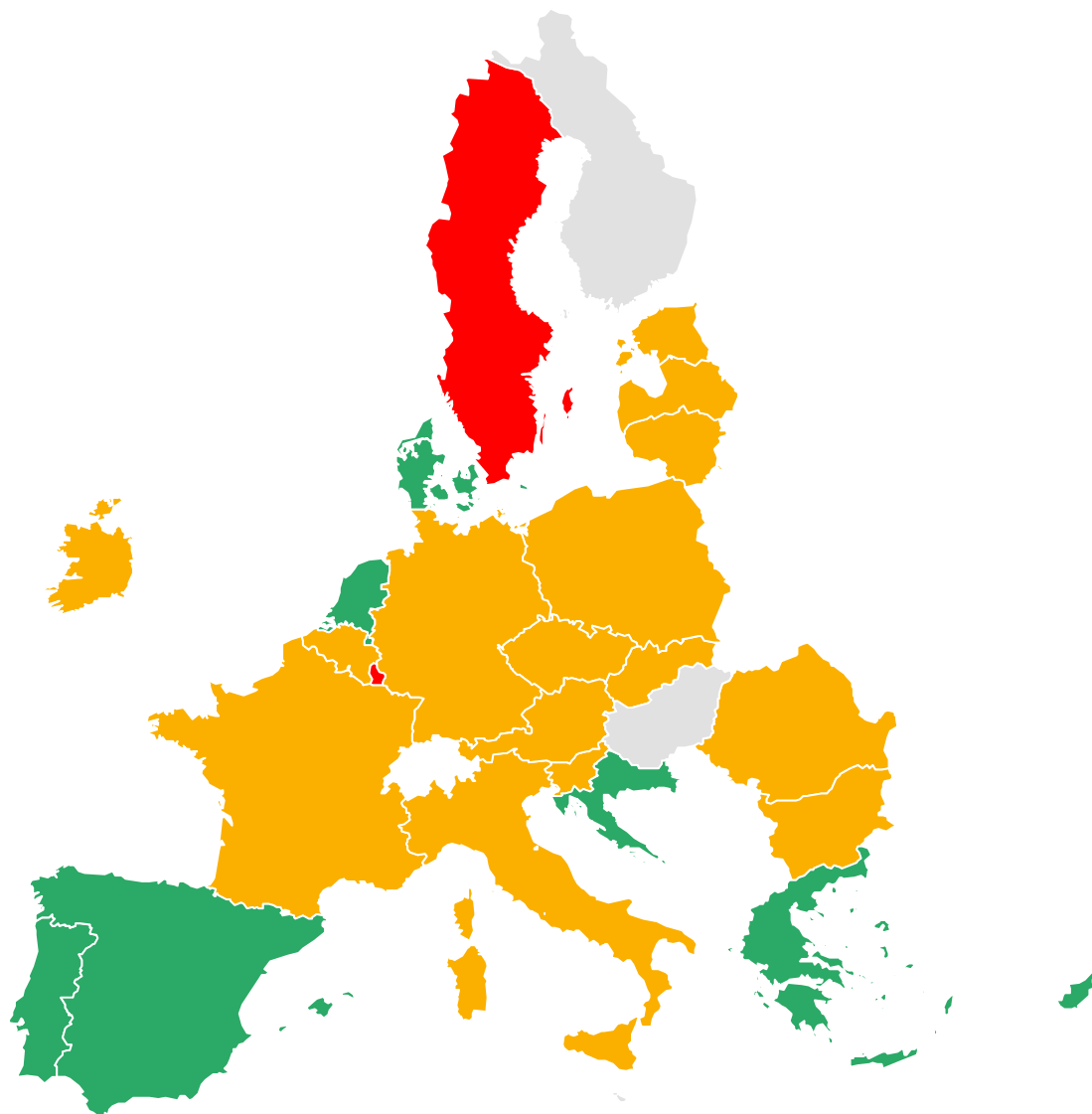
Figura 6 | Grado di copertura delle diverse sottoRSP relative al contesto imprenditoriale, per area tematica



Fonte: Corte dei conti europea.

- 44** Sulla base della propria analisi della misura in cui si è tenuto conto delle singole sottoRSP, la Corte ha consolidato i risultati per Stato membro. Tale valutazione tiene conto del numero di sottoRSP di ciascuna categoria (a seconda che siano affrontate integralmente/in gran parte/marginalmente o non affrontate), nonché della loro pertinenza e importanza relativa per il settore d'intervento del contesto imprenditoriale nello Stato membro interessato. Nel complesso, la Corte conclude che in oltre la metà degli Stati membri (16 su 27) le sottoRSP sono affrontate solo marginalmente dalle riforme e dagli investimenti a titolo dell'RRF ad essi collegati. La [figura 7](#) fornisce una panoramica della valutazione della Corte delle sottoRSP affrontate da ogni Stato membro. Il link [3\)](#) nell'[allegato II](#) rimanda alla valutazione dettagliata, da parte della Corte, del grado di copertura dalle sottoRSP mediante misure RRF in ciascun Stato membro.

Figura 7 | Valutazione consolidata della copertura delle sottoRSP in materia di contesto imprenditoriale, a livello di Stato membro, da parte delle riforme e degli investimenti a titolo dell'RRF



	Le sottoRSP relative al contesto imprenditoriale non sono affrontate né da riforme né da investimenti	Lussemburgo e Svezia
	Le sottoRSP relative al contesto imprenditoriale sono affrontate marginalmente dalle riforme e dagli investimenti a titolo dell'RRF ai quali sono collegate.	Belgio, Bulgaria, Cechia, Germania, Estonia, Irlanda, Francia, Italia, Lettonia, Lituania, Malta, Austria, Polonia, Romania, Slovenia e Slovacchia
	Le sottoRSP relative al contesto imprenditoriale sono affrontate in gran parte dalle riforme e dagli investimenti a titolo dell'RRF ai quali sono collegate.	Danimarca, Grecia, Spagna, Croazia, Cipro, Paesi Bassi e Portogallo
	Le sottoRSP relative al contesto imprenditoriale sono affrontate integralmente dalle riforme e dagli investimenti a titolo dell'RRF ai quali sono collegate.	Nessuno Stato membro
	Le sottoRSP relative al contesto imprenditoriale hanno registrato progressi significativi o sono state attuate integralmente senza alcun contributo delle riforme e degli investimenti a titolo dell'RRF ai quali sono collegate.	Ungheria e Finlandia

Fonte: Corte dei conti europea.

Alcune sfide strutturali legate al contesto imprenditoriale non sono state affrontate o lo sono state solo marginalmente

- 45** Il regolamento RRF fa riferimento a investimenti e riforme, ma non ne fornisce alcuna definizione. In una [nota orientativa](#)²³ destinata agli Stati membri sui PNRR, la Commissione ha osservato che lo scopo delle misure dell'RRF, in particolare le riforme, è di modificare strutturalmente i parametri, contribuendo in tal modo ai cambiamenti strutturali.
- 46** La Corte ha rilevato che la portata e l'ambizione delle misure dell'RRF variano da uno Stato membro all'altro. Mentre diverse riforme riguardanti sottoRSP relative al contesto imprenditoriale possono effettivamente affrontare sfide strutturali, altre hanno meno probabilità di apportare i cambiamenti e i miglioramenti con un impatto significativo e gli effetti duraturi richiesti dalla nota orientativa della Commissione²⁴. Il [riquadro 2](#) ne riporta degli esempi.

²³ Commissione, SWD(2021) 12, parte 1, sezione 2, pag. 14.

²⁴ Ibidem.

Riquadro 2

Riforme col potenziale di affrontare le sfide strutturali

Austria – Pacchetto start-up: L'obiettivo della riforma è introdurre una nuova forma societaria più adatta alle start-up e alle PMI innovative, offrendo una ripartizione flessibile delle quote agli investitori e ai dipendenti, nonché incentivi fiscali futuri. Tenuto conto di altre riforme in questo settore, le autorità austriache prevedono la creazione di un numero significativo (7 500) di nuove imprese entro la fine del 2028, il che contribuirà ad accelerare la creazione di un maggior numero di imprese e la loro crescita. A giudizio della Corte, ciò contribuisce a dar seguito alle sottoRSP per il 2019 e il 2020 che invitano a sostenere la crescita delle imprese.

Riforma con scarse probabilità di affrontare le sfide strutturali

Cipro – Politiche e incentivi per facilitare e promuovere l'accesso alle infrastrutture e ai laboratori di ricerca finanziati con fondi pubblici: l'obiettivo della riforma è ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca finanziate con fondi pubblici da parte della comunità imprenditoriale (ad esempio, laboratori, attrezzature e strumenti, informazioni specializzate, settori di competenza, servizi) destinati a facilitare i partenariati collaborativi nell'ambiente della ricerca e dell'innovazione. La riforma mira anche a stimolare gli investimenti privati.

La riforma prevede lo sviluppo di una piattaforma elettronica che cataloghi tutte le 19 strutture di ricerca pubbliche, comprese le loro infrastrutture di ricerca e la persona di contatto. A giudizio della Corte, lo sviluppo di una piattaforma elettronica è solo indirettamente correlato alla sottoRSP del 2020 che invitava a stimolare gli investimenti privati a Cipro, ed è poco probabile che vi risponda.

47 In una precedente relazione speciale²⁵, la Corte ha osservato che, nel complesso, i PNRR hanno contribuito a rispondere alla maggior parte delle RSP del 2019 e del 2020. Al contempo, la Corte ha sottolineato che alcuni elementi importanti delle RSP, perlopiù relativi a sfide strutturali, sono rimasti disattesi. Ciò vale anche per il settore d'intervento del contesto imprenditoriale, considerato che alcune sottoRSP riguardanti sfide strutturali sono solo marginalmente affrontate, o non lo sono affatto. Per cui:

- o le sottoRSP del 2019 volte a ridurre gli oneri normativi e amministrativi che gravano sulle imprese in Belgio, Cechia, Germania, Francia, Austria e Slovenia sono state affrontate solo marginalmente;
- o le sottoRSP del 2020 volte a promuovere gli investimenti privati in Bulgaria, Cechia, Estonia, Lituania, Lussemburgo e Svezia non sono state affrontate.

Le riforme del contesto imprenditoriale hanno subito ritardi, ma alcuni dei primi risultati hanno contribuito a far avanzare l'attuazione delle RSP

48 In questa sezione la Corte valuta, per i quattro Stati membri (Bulgaria, Spagna, Cipro e Austria) se le riforme dell'RRF collegate alle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale siano state attuate come previsto. A fini di tale valutazione, la Corte ha selezionato le 25 riforme nei quattro rispettivi PNRR che dovevano essere completate entro giugno 2024. Ha inoltre controllato se gli Stati membri avessero raggiunto il traguardo o l'obiettivo finale entro i termini indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio iniziale o nei successivi aggiornamenti della decisione nel 2023. Nonostante la tempistica di completamento indicata nella decisione abbia solo un carattere indicativo, fornisce informazioni utili sui potenziali ritardi. L'analisi della Corte non ha tenuto conto degli investimenti, in quanto il completamento della maggior parte di essi era previsto dopo tale data.

²⁵ Relazione speciale 21/2022, paragrafo 53.

La maggior parte delle riforme ha subito ritardi

49 Dall’analisi della Corte è emerso che sette delle 25 riforme (28 %) sono state completate entro i termini indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio. Altre 11 riforme (44 %) sono state dichiarate completate in ritardo rispetto a quanto inizialmente previsto e nove di esse hanno subito un ritardo di oltre sei mesi. Le sette riforme rimanenti (28 %) non erano state dichiarate completate ad aprile 2025, quando la Corte ha ultimato il lavoro di audit sul campo (cfr. [tabella 2](#)).

Tabella 2 | Stato di attuazione delle riforme incluse nel campione che danno seguito alle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale (ad aprile 2025)

Stati membri inclusi nel campione	Riforme da completare entro giugno 2024 in base alla decisione di esecuzione del Consiglio iniziale	Riforme dichiarate completate dagli Stati membri								Riforme non ancora completate	
		Completate entro i termini indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio		Ritardo minimo (ssei mesi)		Ritardo (>6 e ≤12 mesi)		Forte ritardo (>12 mesi)			
Austria	5	-	0 %	-	0 %	1	20 %	4	80 %	-	0 %
Bulgaria	10	4	40 %	-	0 %	2	20 %	-	0 %	4	40 %
Cipro	6	-	0 %	2	33 %	1	17 %	1	17 %	2	33 %
Spagna	4	3	75 %	-	0 %	-	0 %	-	0 %	1	25 %
Totale	25	7	28 %	2	8 %	4	16 %	5	20 %	7	28 %
		18 (72 %)								7 (28 %)	

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati della Commissione.

50 Nel caso delle riforme che hanno subito un ritardo superiore a sei mesi (comprese quelle non completate al momento dell’audit della Corte), le ragioni addotte per i ritardi variano (mancanza di accordo politico, difficoltà amministrative o complicazioni tecniche). Solo l’Austria aveva completato tutte le riforme dell’RRF collegate alle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale al momento della conclusione dei lavori di audit sul campo della Corte. Dato che l’attuazione delle misure deve essere completata entro la fine di agosto 2026, ulteriori ritardi rischiano di compromettere il completamento delle misure e, pertanto, il conseguimento di risultati.

In generale le riforme hanno conseguito le realizzazioni auspiccate ma, finora, solo un terzo di esse ha registrato risultati significativi

51 In linea con il regolamento finanziario e la propria metodologia, la Corte ha classificato le realizzazioni di una riforma o un investimento nel settore del contesto imprenditoriale come segue:

- **realizzazione:** ciò che viene prodotto o conseguito da una riforma o un investimento, ad esempio l'adozione di un atto legislativo che introduce incentivi fiscali, riduce gli oneri amministrativi o rimuove le restrizioni che ostacolano la concorrenza;
- **risultato:** l'effetto immediato di una riforma o di un investimento completati, come la creazione di nuove imprese nel quadro di regimi specifici, o l'aumento degli investimenti effettuati dalle imprese in settori specifici in relazione agli incentivi forniti;
- **impatto:** le conseguenze più ampie a lungo termine, quali un maggiore accesso alle opzioni di finanziamento o agli investimenti privati, la crescita economica generale e la competitività.

52 La Corte ha esaminato in che misura le riforme del contesto imprenditoriale nell'ambito dell'RRF che avrebbero dovuto essere completate entro giugno 2024 hanno rispettato le aspettative in termini di realizzazioni o risultati. La valutazione della Corte si è basata su un esame documentale dei conseguimenti attesi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio e sugli elementi probatori forniti dagli Stati membri durante le visite effettuate dagli auditor della Corte e le successive interazioni.

Quasi tutte le riforme a titolo dell'RRF completate hanno conseguito le realizzazioni attese

53 La Corte ha esaminato se i traguardi e gli obiettivi (che corrispondono alle realizzazioni delle riforme selezionate) fossero stati raggiunti in maniera soddisfacente. Dall'analisi della Corte è emerso che 17 delle 18 riforme completate ad aprile 2025 avevano conseguito le realizzazioni attese. L'*allegato III* fornisce un'analisi dettagliata delle realizzazioni per ognuna delle 18 riforme. Nello specifico:

- o 17 riforme avevano conseguito tutti i traguardi e gli obiettivi stabiliti nei piani iniziali e quindi prodotto le realizzazioni attese (ad esempio, l'adozione o l'entrata in vigore di una legge);
- o nel caso di una riforma, la Corte ha concluso che non aveva prodotto tutte le realizzazioni previste in quanto il relativo traguardo era stato completato solo parzialmente, nonostante la Commissione lo avesse valutato come conseguito in maniera soddisfacente.

54 Infine, sebbene le riforme completate incluse nel campione avessero per la maggior parte prodotto le realizzazioni attese mediante il conseguimento dei rispettivi traguardi e obiettivi, la Corte rileva limitazioni di ordine generale:

- o come indicato nella prima parte delle osservazioni della presente relazione (cfr. paragrafi [22-26](#)), le riforme differiscono in portata e in natura e, in alcuni casi, il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi non si traduce necessariamente in cambiamenti strutturali del contesto imprenditoriale del rispettivo Stato membro.
- o Come osservato dalla Corte in precedenti relazioni²⁶, i traguardi e gli obiettivi delle riforme si limitano a misurare realizzazioni. Ciò vale anche per il contesto imprenditoriale. Per le riforme comprese nel campione della Corte, tutti i traguardi e gli obiettivi corrispondevano a realizzazioni e consistevano, nella maggior parte dei casi, nell'adozione di una legge. Pertanto, la condizione di pagamento è soddisfatta non appena è stata adottata la legge comprendente tutti gli elementi richiesti, e non quando la legge ha prodotto i relativi effetti.

²⁶ Relazione speciale [21/2022](#), paragrafo 88; relazione speciale [26/2023](#), paragrafo 48.

- 55** Per quanto riguarda il valore aggiunto dell'RRF, i rappresentanti dei ministeri competenti dei quattro Stati membri visitati hanno dichiarato che, prima dell'istituzione dell'RRF, molte di tali riforme erano già state discusse o individuate come potenziali azioni in grado di rispondere alle importanti sfide indicate nelle RSP. Tuttavia, a loro avviso, il sostegno finanziario dell'RRF ha avuto un ruolo importante nel far sì che le riforme fossero effettivamente attuate, e lo fossero in quel momento.

Un terzo delle riforme completate ha registrato risultati significativi

- 56** Per le 17 riforme che, a giudizio della Corte, avevano conseguito tutti i traguardi e gli obiettivi ad aprile 2025, la Corte ha valutato se vi fossero elementi comprovanti che il completamento della misura avesse prodotto risultati o impatti. Per tale valutazione, la Corte ha classificato come segue le informazioni fornite dagli Stati membri riguardo ai risultati di ogni riforma:
- **“assenti”**, se non è stato possibile fornire elementi che dimostrassero i risultati conseguiti;
 - **“limitati”**, se i risultati conseguiti erano stati nettamente inferiori all'obiettivo principale della riforma, come descritto nella decisione di esecuzione del Consiglio o in altri documenti giustificativi pertinenti;
 - **“significativi”**, se erano almeno sostanzialmente in linea con l'obiettivo principale della riforma, come descritto nella decisione di esecuzione del Consiglio e in altri documenti giustificativi pertinenti.
- 57** Sulla base della propria analisi, la Corte ritiene che i risultati siano significativi per cinque delle 17 riforme, e limitati per altre otto. Per poco meno di un quarto delle riforme completate (quattro su 17) gli Stati membri non sono stati in grado di fornire elementi che dimostrassero il raggiungimento di risultati in linea con l'obiettivo principale della riforma dell'RRF. Il [riquadro 3](#) riporta un esempio per ciascuna categoria.

Riquadro 3

Risultati conseguiti dalle riforme dell'RRF collegate alle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale

Risultati significativi

In Bulgaria, la riforma denominata "Uso efficiente dello spettro delle radiofrequenze" era intesa a migliorare la preparazione al 5G e a promuoverne la diffusione accelerata. La riforma, che consisteva nell'entrata in vigore di un decreto sulla riduzione delle tariffe per lo spettro radio e sul completamento dell'assegnazione di quest'ultimo, ha mostrato risultati significativi, con un aumento della copertura 5G dallo 0 % nel 2020 al 67 % nel 2023, secondo l'indice di digitalizzazione dell'economia e della società pubblicato dalla Commissione.

Risultati limitati

In Austria, la riforma denominata "Rafforzamento del capitale proprio", che dà in parte seguito alla sottoRSP del 2019 sul sostegno alla crescita delle imprese, ha introdotto il decreto sulla ricapitalizzazione, che ha messo a disposizione 1 miliardo di euro per convertire in capitale i prestiti garantiti che sono in stato di default. Oltre tre anni dopo l'entrata in vigore della riforma, la domanda di misure di ricapitalizzazione da parte del mercato era bassa e le autorità avevano ricevuto 18 domande di rinvio delle richieste di rimborso per prestiti in stato di default per un totale di circa 2,5 milioni di euro.

Nell'ambito della stessa riforma, le autorità austriache hanno inoltre introdotto la legge sui fondi di venture capital per facilitare la fornitura di capitale azionario o la partecipazione in società. I risultati dipendono anche dalla domanda degli investitori nel medio-lungo periodo. Finora nessuna società di investimento a capitale variabile è stata istituita ai sensi di tale legge, entrata in vigore nel 2023 dopo un ritardo di 18 mesi a causa di lunghi negoziati politici.

Sulla base di quanto precede la Corte conclude che, sebbene la riforma fornisca la struttura generale per il rafforzamento del capitale proprio, ha finora conseguito risultati molto limitati.

Nessun risultato comprovato

A Cipro, la riforma "Incentivi per promuovere fusioni e acquisizioni", collegata alle sottoRSP del 2019 e del 2020 sull'accesso delle PMI ai finanziamenti, consiste in un piano d'azione che include incentivi specifici volti a promuovere fusioni o acquisizioni di imprese per consentire loro di espandersi e diventare più competitive.

Sebbene la riforma abbia prodotto le realizzazioni attese, ossia l'approvazione del piano d'azione nell'agosto 2023, ciò non ha finora condotto ad alcun risultato. Ad esempio, all'ottobre 2024 non era stato istituito alcun regime di sovvenzione, sebbene si trattasse di uno degli obiettivi della riforma.

58 Diverse ragioni possono essere all'origine dei risultati limitati o dell'assenza di risultati:

- le riforme possono risentire di fattori fuori dal controllo delle autorità nazionali. Tali fattori possono includere cambiamenti economici;
- gli Stati membri non hanno monitorato i risultati di alcune riforme o non hanno definito indicatori adeguati per misurarne i risultati;
- raggiungere risultati richiede tempo. Ciò vale in particolare per le riforme strutturali per cui è spesso richiesta l'adozione o il cambiamento di una legge. Gli effetti di tali modifiche giuridiche possono tuttavia impiegare mesi o anni per essere avvertiti concretamente. Nel campione della Corte, otto delle dieci riforme per le quali erano stati documentati risultati limitati o nulli erano state completate solo nel 2023 o nel 2024, e pertanto potrebbe essere troppo presto perché mostrino risultati significativi.

59 Benché il regolamento RRF non richieda esplicitamente agli Stati membri di stabilire indicatori di risultato specifici, questi sono essenziali per valutarne la performance. A differenza di quanto riscontrato per le riforme del mercato del lavoro²⁷, dall'analisi della Corte è emerso che, sebbene nel PNRR non fosse stato definito alcun indicatore di risultato, le autorità nazionali disponevano di indicatori per misurare e valutare il conseguimento degli obiettivi per la maggior parte delle riforme completate (13 su 17).

60 La [tabella 3](#) fornisce una panoramica dell'analisi della Corte delle 17 riforme dell'RRF completate, mentre l'[allegato IV](#) offre un'analisi dettagliata di ogni riforma.

²⁷ Relazione speciale [10/2025](#), paragrafo 65.

Tabella 3 | Risultati delle riforme del contesto imprenditoriale completate nel quadro dell'RRF nei quattro Stati membri selezionati

Stato membro	Numero di riforme						
	Risultati significativi		Risultati limitati		Nessun risultato		Totale
Bulgaria	1	20 %	3	60 %	1	20 %	5
Spagna	1	33 %	2	67 %	-	0 %	3
Cipro	1	25 %	1	25 %	2	50 %	4
Austria	2	40 %	2	40 %	1	20 %	5
Totale	5	29 %	8	47 %	4	24 %	17

Nota: l'analisi della Corte si concentra sui risultati poiché è troppo presto per valutare gli impatti delle riforme. Per la definizione delle diverse categorie, cfr. paragrafo 56.

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati della Commissione.

61 Inoltre, la Corte osserva che anche per le riforme che hanno ottenuto risultati significativi, l'impatto potenziale e gli effetti duraturi sul contesto imprenditoriale dipendono da diversi fattori e potrebbero, ad esempio, essere penalizzati dai seguenti elementi:

- o **periodo limitato:** alcune delle riforme erano destinate a intervenire per un periodo di tempo limitato al fine di attenuare gli shock socioeconomici della pandemia. Un esempio è dato dalle "Misure adottate nel 2020 e nel 2021 per attenuare gli effetti della pandemia di COVID-19", in virtù delle quali la Spagna ha istituito una serie di misure di differimento delle imposte nel 2020 e nel 2021. La riforma ha ottenuto risultati significativi durante la pandemia, in quanto oltre 1,5 milioni di lavoratori autonomi e imprese hanno beneficiato di tale sostegno. Tuttavia, i suoi effetti non sembrano essere duraturi. In effetti, il numero di istanze di fallimento presentate è diminuito durante questa fase di sostegno, ma è complessivamente aumentato tra la fine del 2021 e il 2024, raggiungendo il livello massimo in oltre un decennio²⁸.

²⁸ Eurostat, *Quarterly registrations of new businesses and declarations of bankruptcies – statistics*.

- **portata limitata della riforma:** sebbene alcune riforme producano risultati significativi, è improbabile che tali risultati abbiano un impatto importante sui progressi compiuti nell'attuazione delle sottoRSP pertinenti, in quanto rispondono solo marginalmente alle sfide individuate nella sottoRSP. È questo il caso, nel campione della Corte, della riforma cipriota denominata “Incentivi per incoraggiare e attrarre investimenti e capitale umano nella ricerca e nell'innovazione”, che ha introdotto una serie di incentivi per attrarre investimenti in imprese innovative e talenti provenienti da paesi terzi grazie a due regimi di visti. Sebbene la riforma abbia ottenuto risultati significativi, è poco probabile che migliori in modo significativo l'accesso ai finanziamenti per le PMI.
- **un nesso alquanto remoto tra la riforma e il contesto imprenditoriale:** è questo il caso, ad esempio, della riforma austriaca “Strategia nazionale di educazione finanziaria”. Poiché l'obiettivo di questa riforma è istituire una strategia nazionale di educazione finanziaria e un quadro delle competenze al fine di aumentare il livello dell'educazione finanziaria nelle scuole e per i giovani, essa è più strettamente correlata al settore dell'istruzione che a quello del contesto imprenditoriale;
- **annullamento delle misure dell'RRF, in particolare riforme:** il regolamento RRF prevede che l'azione correttiva per eventuali annullamenti possa essere condotta fino al 31 dicembre 2026, data entro cui la Commissione liquiderà le ultime richieste di pagamento²⁹. Il regolamento non specifica le implicazioni di eventuali annullamenti successivi alla valutazione della richiesta di pagamento finale e i quadri esistenti non consentono alla Commissione di aggirare tale rischio in maniera efficace in quanto, per ragioni giuridiche, l'adozione di misure correttive è riservata solo a casi molto specifici.

Le riforme dell'RRF hanno contribuito in parte ai progressi nell'attuazione delle sottoRSP

- 62** Ogni anno, nel pacchetto di primavera del semestre europeo, la Commissione pubblica la propria valutazione dell'attuazione di ogni sottoRSP. Tale valutazione utilizza cinque categorie per esaminarne il livello di attuazione: “nessun progresso”, “progressi limitati”, “alcuni progressi”, “progressi significativi” e “piena attuazione”.
- **“Nessun progresso”:** quando uno Stato membro non ha né annunciato né adottato misure in risposta alla RSP.

²⁹ Articolo 24, paragrafi 1 e 3, del [regolamento RRF](#).

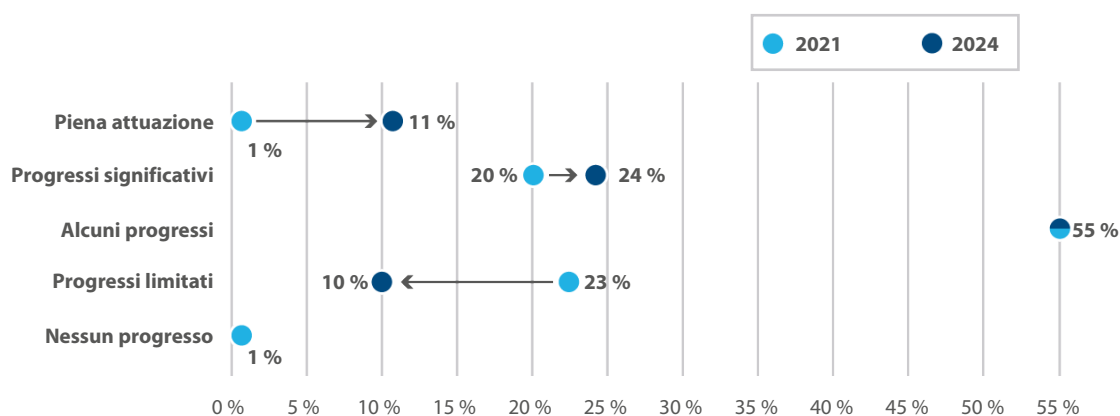
- **“Progressi limitati”**: quando uno Stato membro ha annunciato alcune misure in risposta all’RSP, ma queste risultano insufficienti oppure la loro adozione o attuazione è a rischio.
- **“Alcuni progressi”**: quando uno Stato membro ha annunciato o adottato misure in risposta all’RSP. Le misure sono promettenti, ma non tutte sono state già attuate e l’attuazione non è in tutti i casi certa.
- **“Progressi significativi”**: quando uno Stato membro ha adottato misure, la maggior parte delle quali è stata attuata.
- **“Piena attuazione”**: quando uno Stato membri ha adottato e attuato misure per rispondere in maniera adeguata alle RSP.

63 Come stabilito nell’ambito del [semestre europeo](#)³⁰, la valutazione condotta dalla Commissione sull’attuazione delle RSP tiene conto di tutte le politiche nazionali e va quindi oltre le misure dell’RRF.

64 Nel complesso, l’analisi della Corte sulla valutazione della Commissione fornisce un quadro eterogeneo del tasso di avanzamento nell’attuazione delle sottoRSP (evoluzione dello stato di attuazione quale valutato dalla Commissione) tra il 2021 e il 2024. La percentuale di sottoRSP che hanno conseguito progressi significativi o sono state attuate integralmente è aumentata dal 21 % nel 2021 al 35 % nel 2024. Tuttavia, circa due terzi delle sottoRSP hanno continuato a registrare solo alcuni o limitati progressi (cfr. figura [8](#) e [allegato V](#)).

³⁰ [Regolamento \(UE\) 2024/1263](#) relativo al coordinamento efficace delle politiche economiche e alla sorveglianza di bilancio multilaterale, considerando 10 e 12 e articolo 16.

Figura 8 | Stato di attuazione delle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale (al 2024)



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati della Commissione.

- 65** Inoltre, la Corte osserva che 8 dei 27 Stati membri non hanno mostrato alcun cambiamento nello stato di avanzamento nell'attuazione delle sottoRSP³¹ e che in un altro Stato membro³² la situazione è persino peggiorata. Solo due Stati membri hanno attuato, uno integralmente³³ e l'altro sostanzialmente³⁴, tutte le sottoRSP relative al contesto imprenditoriale per il 2019 e il 2020, ma senza alcun sostegno da parte dell'RRF. A giudizio della Corte, ciò indica che i progressi nell'attuazione delle RSP grazie alle misure dell'RRF, pur essendo più tangibili che quelli conseguiti nel settore del mercato del lavoro³⁵, restano lenti.
- 66** Per i quattro Stati membri selezionati, la Corte ha anche analizzato in che misura le riforme dell'RRF collegate alle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale abbiano avuto un impatto sulla valutazione dell'attuazione delle sottoRSP da parte della Commissione. Tale analisi è stata condotta identificando in primo luogo quali sottoRSP relative al contesto imprenditoriale abbiano registrato progressi nel periodo compreso tra il 2021 e il 2024. In secondo luogo, la Corte ha controllato, sulla base delle informazioni contenute nella valutazione della Commissione, se tale miglioramento fosse il risultato delle riforme del contesto imprenditoriale attuate nell'ambito dell'RRF nei quattro Stati membri esaminati.

³¹ Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Italia, Lituania, Malta, Svezia.

³² Paesi Bassi.

³³ Finlandia.

³⁴ Ungheria.

³⁵ Relazione speciale 10/2025, paragrafo 67 e allegato V.

67 Nel complesso, i quattro Stati membri compresi nel campione della Corte hanno ricevuto 15 sottoRSP. Negli ultimi quattro anni, la valutazione della Commissione è migliorata per nove di tali sottoRSP, mentre è rimasta invariata per cinque e peggiorata per una. Inoltre, la Corte ha riscontrato che, per sei delle nove sottoRSP, relative a tre Stati membri, che hanno visto la propria valutazione migliorare, la Commissione indica che le riforme dell'RRF ad esse collegate hanno contribuito ai progressi compiuti. A livello di Stati membri, l'unica eccezione è stata la Bulgaria, in quanto la valutazione della Commissione non ha fatto riferimento ad alcuna riforma RRF collegata alle due sottoRSP la cui valutazione era stata rivista al rialzo. La Corte osserva inoltre che nel caso di due valutazioni migliorate, una per la Spagna e l'altra per Cipro, si fa riferimento a investimenti (quattro in totale) che, sebbene non ancora completati, hanno contribuito in parte a far avanzare l'attuazione delle sottoRSP corrispondenti (cfr. [figura 3](#)).

68 Inoltre, per due di queste sei sottoRSP per le quali sono avvenuti progressi, la valutazione della Commissione è passata da "progressi limitati" ad "alcuni progressi" grazie all'impatto delle misure RRF. Negli altri quattro casi, la valutazione è passata a "progressi significativi" o "piena attuazione" (cfr. [tabella 4](#) e [riquadro 4](#)).

Tabella 4 | Cambiamenti nella valutazione della Commissione delle sottoRSP in materia di contesto imprenditoriale connessi alle misure dell' RRF (giugno 2024)

Stato membro	SottoRSP								
	SottoRSP relative al contesto imprenditoriale	Valutazione invariata (2021-2024)	Valutazione rivista al ribasso (2021-2024)	Valutazione rivista al rialzo (2021-2024)	Numero di valutazioni riviste al rialzo che fanno riferimento ai contributi delle riforme e degli investimenti RRF connessi				
					Numero totale di valutazioni riviste al rialzo (2021-2024)	Da "progressi limitati" ad "alcuni progressi"	Da "progressi limitati" a "progressi significativi"	Da "alcuni progressi" a "progressi significativi"	Da "progressi significativi" a "attuata integralmente"
Bulgaria	3	-	1	2	-	-	-	-	-
Spagna	3	1	-	2	2	1	-	1	-
Cipro	5	2	-	3	2	1	1	-	-
Austria	4	2	-	2	2	-	-	1	1
Totale	15	5	1	9	6	2	1	2	1

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati della Commissione.

Riquadro 4

Contributo di misure dell'RRF al miglioramento della valutazione di una sottoRSP da "progressi limitati" a "progressi significativi"

Nel 2019 Cipro ha ricevuto una sottoRSP che invitava a mettere a punto sistemi affidabili e rapidi per l'emissione e il trasferimento di titoli di proprietà e di diritti immobiliari. Fino al 2023 la Commissione ha ritenuto che la sua attuazione mostrasse "progressi limitati".

Il PNRR cipriota conteneva una riforma volta ad affrontare le inefficienze del sistema di emissione e trasferimento dei titoli di proprietà. Tale riforma comprendeva tre traguardi e un obiettivo, ossia l'esame e il rilascio dei titoli di proprietà per le cause pendenti, l'estensione della nuova politica in materia di licenze edilizie e urbanistiche, la revisione della legge sulla regolamentazione delle strade e degli edifici e la modifica della legge sulla vendita di beni immobili.

Allo stato attuale, la legge sulla vendita di beni immobili è stata modificata e la nuova politica in materie di licenze edilizie e licenze urbanistiche è stata adottata ed estesa al fine di consentire la presentazione elettronica delle domande di licenze edilizie e di licenze urbanistiche.

Sulla base delle azioni intraprese fino al 2024 nell'ambito di tale riforma, la Commissione ha rivisto al rialzo la sua valutazione dell'attuazione della sottoRSP, che quello stesso anno è passata a "progressi significativi". Il lavoro di audit della Corte conferma che la riforma ha effettivamente contribuito all'attuazione della sottoRSP.

Contributo di misure dell'RRF al miglioramento della valutazione di una sottoRSP da "progressi limitati" a "alcuni progressi"

Nel 2020 alla Spagna è stata rivolta una sottoRSP che invitava a promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica. Fino al 2021 la Commissione ha ritenuto che la sua attuazione mostrasse "progressi limitati".

La Commissione ha valutato i progressi compiuti nella promozione degli investimenti privati attraverso connesse misure RRF in settori chiave:

- un investimento per promuovere la trasformazione di settori strategici fondamentali per la transizione industriale della Spagna, come le catene del valore nel settore automobilistico, aeronautico e navale (investimento ES-C [C12] -I [I2] "Programma per promuovere la competitività e la sostenibilità industriale");

- o una riforma volta ad aumentare la competitività del settore turistico (ES-C [C14] -R [R1] “Regio decreto di attuazione del Fondo finanziario statale per la competitività del turismo”).

La Commissione ha rivisto al rialzo la sua valutazione dei progressi compiuti nell’attuazione di questa sottoRSP, facendola passare da “progressi limitati” a “alcuni progressi”. Il lavoro di audit della Corte conferma che la riforma ha già contribuito all’attuazione della sottoRSP.

69 Quando la Commissione rivede al rialzo le valutazioni riguardanti l’attuazione delle RSP, fa riferimento, nella maggior parte dei casi, alle riforme RRF collegate alle relative sottoRSP, indicando che hanno contribuito a tali progressi, cosa che non ha fatto per le sottoRSP relative al mercato del lavoro³⁶. L’analisi della Corte ha confermato che sei delle riforme completate avevano effettivamente contribuito all’attuazione delle corrispondenti sottoRSP in materia di contesto imprenditoriale. Inoltre, altre tre riforme, che non erano state interamente completate ma avevano raggiunto importanti traguardi, sono state considerate fattori importanti per l’evoluzione positiva della valutazione (cfr. [allegato VI](#)).

70 Per quanto riguarda le sei sottoRSP la cui valutazione era stata rivista al rialzo in ragione del contributo apportato dalle riforme RRF ad esse collegate, la Corte conclude che il contributo era sostanziale in tre casi, ma parziale per gli altri tre, in quanto il miglioramento in questione dipendeva anche da altre misure che esulavano dall’RRF o che vi rientravano ma non erano collegate alle corrispondenti sottoRSP (cfr. [tabella 5](#)).

³⁶ Relazione speciale [10/2025](#), paragrafo 71.

Tabella 5 | Valutazioni dell'attuazione delle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale riviste al rialzo e misura in cui le riforme vi hanno contribuito per gli Stati membri inclusi nel campione

Stati membri inclusi nel campione	Valutazioni delle sottoRSP riviste al rialzo	In riferimento alle connesse riforme RRF	Valutazione del contributo delle connesse riforme RRF al miglioramento della valutazione riguardante i progressi realizzati	
			Parziale	Sostanziale
Bulgaria	3	-	-	-
Spagna	2	2	2	-
Cipro	2	2	-	2
Austria	2	2	1	1
Totale	9	6	3	3

Fonte: Corte dei conti europea.

71 La Corte riconosce infine che l'attuazione dell'RRF è tuttora in corso, e che potrebbe essere ancora troppo presto per vedere risultati significativi di tali riforme. Infatti, a oltre metà del periodo di attuazione dell'RRF, la maggior parte delle riforme del contesto imprenditoriale incluse nei PNRR deve ancora essere completata. Come già osservato in precedenza³⁷, la valutazione dell'impatto delle riforme nei PNRR dovrebbe essere oggetto di valutazioni *ex post*.

La presente relazione è stata adottata dalla Sezione IV, presieduta da Petri Sarvamaa, Membro della Corte dei conti europea, a Lussemburgo, nella riunione del 30 settembre 2025.

Per la Corte dei conti europea



Tony Murphy
Presidente

³⁷ Relazione speciale 26/2023, paragrafo 83; relazione speciale 10/2025, paragrafo 62.

Allegati

Allegato I – L’audit

Informazioni sul contesto

Coordinamento delle politiche del contesto imprenditoriale nell’UE durante il semestre europeo

- 1) Gli Stati membri, e talvolta insieme alle loro regioni, hanno la responsabilità di regolamentare efficacemente il contesto e le condizioni nelle quali le imprese possono insediarsi, esercitare le proprie attività e, se necessario, mettervi fine in modo efficiente. Nel proprio settore di competenza l’UE può agire a tre livelli: in primo luogo, legiferando e definendo politiche generali; in secondo luogo, coordinando le politiche economiche nel quadro del semestre europeo; e in terzo luogo, finanziando misure e attività specifiche.
- 2) Il semestre europeo¹ mira a coordinare le politiche economiche e sociali degli Stati membri, sulla base dell’articolo 121 del [TFUE](#). A norma di tale articolo, gli Stati membri dell’UE considerano le loro politiche economiche una questione di interesse comune e le coordinano nell’ambito del Consiglio. Ogni anno la Commissione pubblica relazioni per paese e proposte di raccomandazioni specifiche per paese (RSP) per ogni Stato membro.

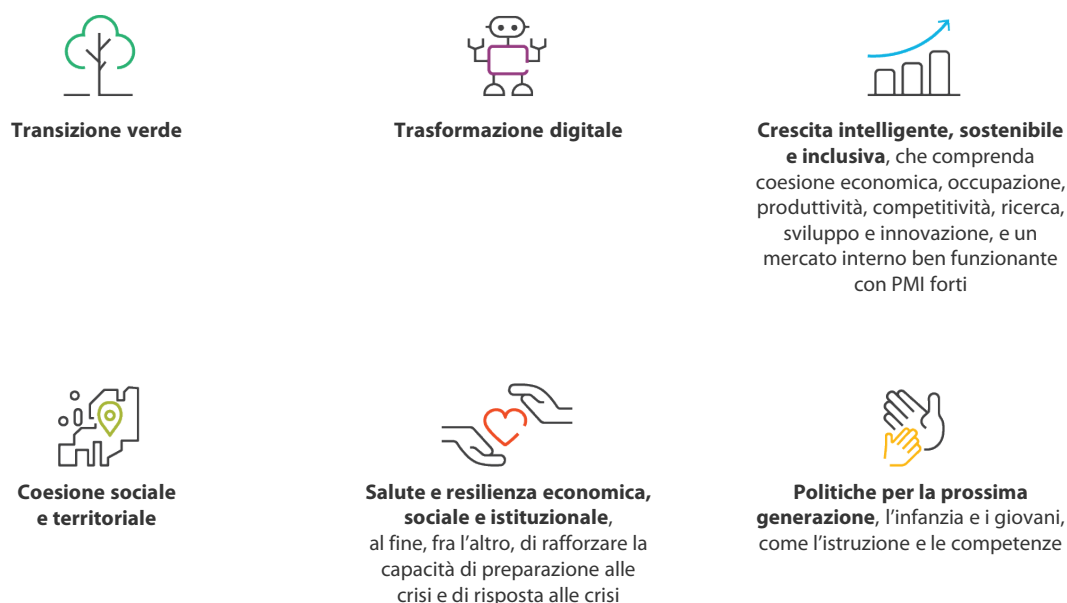
Sostenere le politiche in materia di contesto imprenditoriale nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza

- 3) L’RRF era stato istituito con una dotazione iniziale di 724 miliardi di euro. Poiché alcuni Stati membri hanno deciso di non utilizzare la componente di prestito loro concessa, alla fine del 2024 erano stati impegnati 650 miliardi di euro (359 miliardi di euro in sovvenzioni e 291 miliardi di euro in prestiti).

¹ [Regolamento \(UE\) 2024/1263](#) relativo al coordinamento efficace delle politiche economiche e alla sorveglianza di bilancio multilaterale

- 4) L'RRF è attuato in regime di gestione diretta² e la Commissione è direttamente responsabile delle fasi chiave di attuazione del dispositivo. Per ricevere il sostegno RRF, gli Stati membri hanno dovuto presentare il proprio PNRR, comprensivo di una serie di misure, riforme o investimenti. La Commissione ha valutato in seguito i PNRR³, che il Consiglio ha successivamente approvato sotto forma di decisioni di esecuzione del Consiglio.
- 5) La Commissione ha suddiviso i sei pilastri stabiliti nel regolamento RRF in 52 settori d'intervento, assegnando ciascuna riforma o investimento a un massimo di due settori (cfr. [figura 1](#)). Uno dei 52 settori d'intervento definiti dalla Commissione è il "contesto imprenditoriale". Gli Stati membri hanno stimato a 33 miliardi di euro, ossia quasi un miliardo di euro per le riforme e 32 miliardi di euro per gli investimenti (cfr. [tabella 1](#)), il costo totale delle misure RRF che la Commissione ha associato al settore d'intervento "contesto imprenditoriale".

Figura 1 | I sei pilastri del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base del [quadro di valutazione della ripresa e della resilienza](#) curato dalla Commissione.

² Articolo 8 del [regolamento RRF](#).

³ Articolo 19 del [regolamento RRF](#).

Tabella 1 | Costi stimati per l'RRF relativi al "contesto imprenditoriale"

Settore d'intervento	Miliardi di euro		
	Riforme	Investimenti	Totale
Costi stimati dell'insieme delle misure dell'RRF associate al settore d'intervento "contesto imprenditoriale" del dispositivo			
Settore d'intervento primario	0,11	18,60	18,71
Settore d'intervento secondario	0,81	13,73	14,54
Totale	0,92	32,33	33,25
Costi stimati dell'insieme delle misure dell'RRF connesse alle sottoRSP in materia di "contesto imprenditoriale"			
Misure dell'RRF collegate a 82 sottoRSP e associate a 37 diversi settori d'intervento primari	6,07	103,38	109,44

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati della Commissione.

- 6) La maggior parte delle misure a sostegno del settore d'intervento "contesto imprenditoriale" dell'RRF è inclusa nel terzo pilastro riguardante la "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva". In senso lato, anche altre misure supplementari possono contribuire direttamente o indirettamente al contesto imprenditoriale. La ripartizione delle misure nell'ambito del terzo pilastro mostra i vari settori d'intervento che, nel loro insieme, rispondono alle esigenze delle imprese, e forniscono sostegno a queste ultime e all'industria attraverso l'RRF (cfr. [figura 2](#)).

Figura 2 | Ripartizione della spesa a sostegno di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva per settore d'intervento

Fonte: [quadro di valutazione \(estratto il 21 luglio 2025\)](#) della Commissione europea. Traduzioni: Corte dei conti europea.

- 7) Il regolamento RRF stabilisce inoltre un chiaro collegamento con il semestre europeo⁴. In particolare, le riforme e gli investimenti stabiliti nei PNRR iniziali avrebbero dovuto contribuire a rispondere efficacemente a tutte o ad un sottoinsieme significativo di sfide individuate nelle RSP del 2019 e del 2020. Per la maggior parte degli Stati membri, alcune di queste RSP riguardavano sfide relative al contesto imprenditoriale. Inoltre, in caso di revisione dei piani nazionali, questi ultimi dovevano tenere conto delle ultime RSP.

Estensione e approccio dell'audit

- 8) L'audit della Corte mirava a valutare se le riforme del contesto imprenditoriale relative all'RRF abbiano contribuito efficacemente ad affrontare le sfide degli Stati membri, quali individuate nel quadro del semestre europeo ed enunciate nelle RSP, e se la loro attuazione abbia portato al conseguimento degli obiettivi previsti.
- 9) Il lavoro di audit della Corte ha compreso l'esame di documenti pertinenti nonché colloqui con rappresentanti della Commissione, delle autorità nazionali e di altri portatori di interessi coinvolti (organizzazioni professionali o sindacati) negli Stati membri visitati.
- 10) Per definire i criteri di audit la Corte si è basata principalmente sul regolamento RRF e sui relativi orientamenti della Commissione, nonché sui pertinenti documenti del semestre europeo. Maggiori dettagli sui criteri di audit sono forniti nelle varie sezioni della presente relazione.
- 11) La Corte osserva che altre misure a titolo dell'RRF associate a settori d'intervento diversi dal "contesto imprenditoriale" contribuiscono, direttamente o indirettamente, alle prospettive di crescita, in senso lato, delle imprese (investimenti a favore delle transizioni strutturali verde e digitale, delle riforme fiscali, delle politiche del lavoro, delle grandi infrastrutture, dei lavori nei settori energetico e idrico, nonché riforme e investimenti nella pubblica amministrazione).

⁴ Articoli 18, paragrafo 4, lettera b) e 19, paragrafo 3, lettera b), del [regolamento RRF](#).

- 12) Per rispondere al primo quesito di audit la Corte ha esaminato la totalità delle 157 riforme e dei 254 investimenti collegati alle 82 sottoRSP relative al contesto imprenditoriale, incluse nei PNRR di tutti gli Stati membri. La Corte ha valutato se e in quale misura abbiano affrontato le sfide del contesto imprenditoriale individuate nel quadro del semestre europeo. L'*allegato II* contiene link all'elenco delle sottoRSP e delle misure relative all'RRF, nonché una tabella che presenta la valutazione dettagliata della Corte del livello di copertura delle sottoRSP da parte delle misure in questione.
- 13) Per rispondere al secondo quesito la Corte ha valutato, per quattro Stati membri (Bulgaria, Spagna, Cipro e Austria), se un campione di 25 riforme dell'RRF in materia di contesto imprenditoriale sia stato attuato come previsto. Ai fini della valutazione dei quattro Stati membri, la Corte ha individuato tutte le 15 sottoRSP associate dalla Commissione al settore d'intervento "contesto imprenditoriale". La Corte ha riscontrato che 56 riforme dell'RRF erano state collegate a queste sottoRSP, 46 delle quali dovevano essere completate entro giugno 2024. Di queste, la Corte ne ha selezionate 25 per le quali ha verificato se i traguardi o gli obiettivi finali fossero stati conseguiti entro il termine indicato nella decisione di esecuzione del Consiglio iniziale.

Tabella 2 | Campione di riforme del contesto imprenditoriale

Stato membro	RSP relative al contesto imprenditoriale	Riforme RRF collegate alle RSP relative al contesto imprenditoriale nel PNRR iniziale	Di cui riforme da completare entro giugno 2024		
			Totale	Campione	%
Bulgaria	3	12	10	10	100 %
Spagna	3	26	25	4	16 %
Cipro	5	12	6	6	100 %
Austria	4	5	5	5	100 %
Totale	15	56	46	25	54 %

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati della Commissione.

- 14) Per estrarre il campione di riforme previste nei singoli Stati membri in relazione al secondo quesito, la Corte ha selezionato misure che non erano ancora state oggetto di altri compiti di audit (al fine di evitare la duplicazione degli sforzi) e che potevano essere realizzate entro i termini della missione, come segue:
- per l’Austria, la Bulgaria e Cipro, è stato selezionato il 100 % delle riforme che avrebbe dovuto essere completato entro giugno 2024;
 - nel caso della Spagna, delle 25 riforme il cui completamento era previsto entro giugno 2024, gli auditor della Corte ne hanno selezionate quattro ed escluse 21 per i seguenti motivi:
 - nove riforme erano già state sottoposte ad audit nel quadro della dichiarazione di affidabilità della Corte negli anni precedenti;
 - quattro riforme erano già oggetto di audit nell’ambito della relazione della Corte sulle riforme connesse al mercato del lavoro;
 - per otto riforme i settori di intervento primari e l’oggetto principale, a giudizio della Corte, si concentravano meno su aspetti centrali del contesto imprenditoriale o focalizzavano su argomenti già trattati in altri audit (quali la [transizione digitale](#) e lo [Stato di diritto](#)).

Allegato II – Link a ulteriori informazioni tecniche messe a disposizione sulla piattaforma di dati aperti della Corte dei conti europea

Il presente allegato contiene link a tre documenti che la Corte ha messo a disposizione sulla propria piattaforma di dati aperti.

- 1) [Elenco delle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale](#)
- 2) [Elenco delle riforme e degli investimenti riguardanti l'RRF collegati alle sottoRSP in materia di contesto imprenditoriale](#)
- 3) [Valutazione, da parte della Corte dei conti europea, del grado di copertura di ciascuna sotto-RSP](#)

Allegato III – Valutazione delle realizzazioni delle riforme completate negli Stati membri inclusi nel campione

Paese	Riforme	Traguardo (T) /Obiettivo (O)	Valutazione delle realizzazioni
Bulgaria	BG-C[C3]-R[R1] Un quadro giuridico per attrarre investimenti industriali e sviluppare ecosistemi industriali	T35 Entrata in vigore della nuova legge sui parchi industriali Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 1° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
		T137 Entrata in vigore del decreto sulla riduzione delle tariffe per lo spettro radio Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 1° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
	BG-C[C7]-R[R2] Uso efficiente dello spettro delle radiofrequenze	T138 Completamento dell'assegnazione dello spettro nella banda 26 GHz Indicatore qualitativo: comunicazione dell'assegnazione dello spettro radio agli operatori Completamento programmato: 4° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto
		T139 Completamento dell'assegnazione dello spettro disponibile nelle bande 700 MHz e 800 MHz Indicatore qualitativo: comunicazione dell'assegnazione dello spettro radio agli operatori Completamento programmato: 1° trimestre 2023	Traguardo/obiettivo raggiunto

Paese	Riforme	Traguardo (T) /Obiettivo (O)	Valutazione delle realizzazioni
	BG-C[C7]-R[R3] Creare un contesto favorevole agli investimenti	T140 Entrata in vigore di modifiche legislative che attuano le raccomandazioni nell'ambito del pacchetto di strumenti per la connettività Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 4° trimestre 2020	Traguardo/obiettivo parzialmente raggiunto
	BG-C[C10]-R[R4] Rafforzare le procedure di insolvenza	T228 Entrata in vigore delle modifiche legislative al diritto commerciale per quanto riguarda le procedure di insolvenza e di ristrutturazione Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 3° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto
		T229 Completamento delle misure di attuazione della riforma del quadro in materia di insolvenza Indicatore qualitativo: elenco dei corsi di formazione sul nuovo quadro in materia di insolvenza organizzati e impartiti, copie dei manuali, dei codici, dei modelli e degli orientamenti adottati, pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 2° trimestre 2023	Traguardo/obiettivo raggiunto

Paese	Riforme	Traguardo (T) /Obiettivo (O)	Valutazione delle realizzazioni
	BG-C[C10]-R[R5] Riforma digitale del settore edilizio bulgaro	T230 Strategia e tabella di marcia per l'introduzione della modellizzazione delle informazioni sugli edifici (<i>Building Information Modelling – BIM</i>) nella progettazione, nell'esecuzione e nella manutenzione dei lavori di costruzione Indicatore qualitativo: strategia e tabella di marcia per l'introduzione e della modellizzazione delle informazioni sugli edifici (BIM) Completamento programmato: 1° trimestre 2023	Traguardo/obiettivo raggiunto
	BG-C[C10]-R[R9] Miglioramento della qualità del processo legislativo	T241 Entrata in vigore del regolamento per l'organizzazione e l'attività dell'Assemblea nazionale Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 4° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
Spagna	ES-C[C13]-R[R2] Strategia Spagna Nazione imprenditoriale	T192 Entrata in vigore della legge sulle start-up Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 4° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto
	ES-C[C14]-R[R1] Regio decreto di attuazione del Fondo finanziario statale per la competitività del turismo (FOCIT)	T214 Piano di promozione del settore turistico Indicatore qualitativo: Piano che descrive le misure volte a stimolare il settore turistico e definisce il quadro per l'attuazione delle misure connesse al turismo. Completamento programmato: 2° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto

Paese	Riforme	Traguardo (T) /Obiettivo (O)	Valutazione delle realizzazioni
		T215 Lancio del sito “DATAESTUR” che raccoglie dati sul turismo Indicatore qualitativo: sito web Completamento programmato: 4° trimestre 2020	Traguardo/obiettivo raggiunto
		T216 Entrata in vigore del regio decreto di attuazione del Fondo finanziario statale per la competitività del turismo Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 4° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
	ES-C[C28]-R[R1] Misure adottate nel 2020 e nel 2021 per attenuare gli effetti della pandemia di COVID-19	T385 Misure di bilancio adottate nel 2020 e nel 2021 per attenuare gli effetti della pandemia di COVID-19. Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 1° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
Cipro	CY-C[C2.1]-R[R3] Sportelli unici digitali per razionalizzare i progetti FER e facilitare la ristrutturazione energetica negli edifici	T22 Piattaforma informatica pienamente operativa Indicatore qualitativo: Piattaforma informatica pienamente operativa (certificato di accettazione del completamento) Completamento programmato: 4° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto
	CY-C[C3.2]-R[R2] Incentivi per incoraggiare e attrarre investimenti e capitale umano nella ricerca e nell’innovazione	T122 Esenzione fiscale per le persone giuridiche che investono in imprese innovative Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 1° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto

Paese	Riforme	Traguardo (T) /Obiettivo (O)	Valutazione delle realizzazioni
	CY-C[C3.3]-R[R1] Agevolazione degli investimenti strategici	T134 Entrata in vigore della legge a sostegno degli investimenti strategici, razionalizzazione delle procedure per la concessione di licenze per gli investimenti strategici e il rilascio di licenze edilizie Indicatore qualitativo: disposizione nella legge indicante l'entrata in vigore Completamento programmato: 4° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto
		T135 Istituzione di un settore nel dipartimento dell'urbanistica e dell'edilizia abitativa per migliorare la facilitazione del sistema strategico; pubblicazione del sistema di processo e della progettazione delle linee guida; comunicazione, da parte dell'autorità di coordinamento, della formazione del personale chiave per l'attuazione della riforma Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 4° trimestre 2023	Traguardo/obiettivo raggiunto
	CY-C[C3.3]-R[R6] Incentivi per promuovere fusioni e acquisizioni	T143 Piano d'azione per incentivare fusioni e acquisizioni Indicatore qualitativo: approvazione di una relazione e di un piano d'azione di accompagnamento da parte del Consiglio dei ministri sugli incentivi specifici per promuovere fusioni e acquisizioni Completamento programmato: 4° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto

Paese	Riforme	Traguardo (T) /Obiettivo (O)	Valutazione delle realizzazioni
Austria	AT-C[C2]-R[2C1] Legislazione proposta per Once Only: Modifica della legge sul portale dei servizi alle imprese	T56 Potenziamento dell'infrastruttura informatica pertinente Indicatore qualitativo: entrata in vigore una modifica legislativa che introduce il principio “una tantum” nella legge sul portale dei servizi alle imprese Strumenti disponibili, tra cui lo strumento di indagine IVDB (Information Obligation Database) e la rete dei registri e dei sistemi (RSV) per garantire l'interoperabilità e lo scambio di dati Completamento programmato: 4° trimestre 2023	Traguardo/obiettivo raggiunto
		T57 È in vigore il regolamento sulla banca dati degli obblighi di informazione (IVDB), che impone ai ministeri di alimentare la banca dati con obblighi di informazione derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I registri sono stati collegati secondo il calendario di registrazione adottato dal comitato direttivo “una tantum”	Traguardo/obiettivo raggiunto
		M58 Creazione della connessione tecnica al sistema per Once Only Indicatore qualitativo: Creazione della connessione tecnica al sistema per Once Only, che soddisfi i requisiti dello sportello digitale unico (OSS) di cui al regolamento (UE) 2018/1724 Completamento programmato: 4° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto

Paese	Riforme	Traguardo (T) /Obiettivo (O)	Valutazione delle realizzazioni
	AT-C[C4]-R[4D7] Strategia nazionale di educazione finanziaria	T162 Documento strategico Indicatore qualitativo: Pubblicazione del documento di strategia nazionale di educazione finanziaria, compreso il piano d'azione Completamento programmato: 3° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
		T163 Completamento del quadro delle competenze per l'educazione finanziaria Indicatore qualitativo: il quadro delle competenze per l'educazione finanziaria pubblicato è trasmesso alla Commissione europea Completamento programmato: 4° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto
	AT-C[C4]-R[4D8] Pacchetto start-up	T164 Entrata in vigore del pacchetto start-up Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 1° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto
	AT-C[C4]-R[4D9] Rafforzamento del capitale proprio	T165 Decreto sulla conversione dei prestiti garantiti dallo Stato in capitale proprio Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 3° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
		T166 Entrata in vigore della forma societaria per gli investimenti in partecipazioni azionarie (SICAV) Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 1° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto

Paese	Riforme	Traguardo (T) /Obiettivo (O)	Valutazione delle realizzazioni
	AT-C[C4]-R[4D11] Liberalizzazione della regolamentazione delle imprese	T169 Entrata in vigore dell' <i>Occasional Traffic Act</i> , che abolisce una tariffa vincolante per i trasporti occasionali (obbligo del tassametro) Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 1° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
		T170 Entrata in vigore di un decreto che esenta, in linea di principio, dall'autorizzazione i punti di ricarica dei veicoli a motore elettrici e degli impianti fotovoltaici negli impianti commerciali Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 1° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
		T171 Entrata in vigore della legge sull'eliminazione degli ostacoli ai trasferimenti di imprese (<i>Grace Period Act</i>) Indicatore qualitativo: pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 1° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto

Allegato IV – Valutazione dei risultati delle riforme completate negli Stati membri inclusi nel campione

Per le riforme completate che hanno prodotto le realizzazioni previste, la Corte ha valutato sia i risultati che l'impatto, quali definiti al paragrafo 51.

Paese	Riforma	Valutazione dei risultati/dell'impatto	Completata prima della fine del 2023?	Adeguatezza degli indicatori specifici
Bulgaria	BG-C[C3]-R[R1] Un quadro giuridico per attrarre investimenti industriali e sviluppare ecosistemi industriali	Risultati limitati	No (1° trimestre 2021)	Adeguati
	BG-C[C7]-R[R2] Uso efficiente dello spettro delle radiofrequenze	Risultati significativi	No (1° trimestre 2021)	Adeguati
	BG-C[C10]-R[R4] Rafforzare le procedure di insolvenza	Risultati limitati	No (3 trimestre 2023)	Adeguati
	BG-C[C10]-R[R5] Riforma digitale del settore edilizio bulgaro	Nessun risultato	No (1° trimestre 2023)	Adeguati
	BG-C[C10]-R[R9] Miglioramento della qualità del processo legislativo	Risultati limitati	No (4 trimestre 2021)	Adeguati

Paese	Riforma	Valutazione dei risultati/dell'impatto	Completata prima della fine del 2023?	Adeguatezza degli indicatori specifici
Spagna	Riforma 1 (C14.R1) Regio decreto di attuazione del Fondo finanziario statale per la competitività del turismo (FOCIT)	Risultati limitati	No (2° trimestre 2020)	Adeguati
	Riforma 1 (C28.R1) Misure adottate nel 2020 e nel 2021 per attenuare gli effetti della pandemia di COVID-19	Risultati significativi	No (1° trimestre 2021)	Adeguati
	Riforma 2 (C13.R2) Strategia Spagna Nazione imprenditoriale	Risultati limitati	No (3 trimestre 2022)	Adeguati
Cipro	CY-C[C2.1]-R[R3] Sportelli unici digitali per razionalizzare i progetti FER e facilitare la ristrutturazione energetica negli edifici	Risultati limitati	No (2° trimestre 2023)	Adeguati
	CY-C[C3.2]-R[R2] Incentivi per incoraggiare e attrarre investimenti e capitale umano nella ricerca e nell'innovazione	Risultati significativi	No (2° trimestre 2022)	Adeguati
	CY-C[C3.3]-R[R1] Agevolazione degli investimenti strategici	Nessun risultato	Sì (2°trimestre 2024)	Adeguati

Paese	Riforma	Valutazione dei risultati/dell'impatto	Completata prima della fine del 2023?	Adeguatezza degli indicatori specifici
	CY-C[C3.3]-R[R6] Incentivi per promuovere fusioni e acquisizioni	Nessun risultato	No (3 trimestre 2023)	Adeguati
Austria	AT-C[C4]-R[4D7] Strategia nazionale di educazione finanziaria	Risultati significativi	No (3 trimestre 2021)	Adeguati
	AT-C[C4]-R[4D8] Pacchetto start-up	Risultati limitati	No (4 trimestre 2023)	Adeguati
	AT-C[C4]-R[4D9] Rafforzamento del capitale proprio	Risultati limitati	No (3 trimestre 2021)	Adeguati
	AT-C[C2]-R[2C1] Legislazione proposta per Once Only: Modifica della legge sul portale dei servizi alle imprese	Risultati significativi	Sì (2°trimestre 2024)	Adeguati
	AT-C[C4]-R[4D11] Liberalizzazione della regolamentazione delle imprese	Nessun risultato	Sì (2°trimestre 2024)	Nessun indicatore

Allegato V – Progressi nell’attuazione delle sottoRSP

Evoluzione della valutazione, da parte della Commissione, dell’attuazione delle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale

Paese	Anno	Sotto RSP	Valutazione 2021	Valutazione 2022	Valutazione 2023	Valutazione 2024
Belgio	2020	3.1	Alcuni progressi	Piena attuazione	Piena attuazione	Piena attuazione
		3.2	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		3.4	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2019	4.1	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Bulgaria	2020	3.1	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		3.4	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2019	3.4	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi limitati
Cechia	2020	3.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi limitati	Alcuni progressi
		3.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		3.4	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi limitati	Alcuni progressi
	2019	3.4	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
Danimarca	2020	2.2	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
Germania	2020	2.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.10	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.11	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2019	1.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Estonia	2020	3.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		3.8	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		3.9	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Irlanda	2020	3.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		3.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2019	3.6	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		3.7	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Grecia	2020	3.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		3.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		4.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
	2019	1.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
Spagna	2020	3.1	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		3.3	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2019	2.10	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Francia	2020	3.1	Progressi significativi	Piena attuazione	Piena attuazione	Piena attuazione
		3.1	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		4.1	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
		4.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		4.3	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
	2019	4.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		4.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
Croazia	2020	4.3	Piena attuazione	Piena attuazione	Piena attuazione	Piena attuazione
		3.1	Progressi significativi	Piena attuazione	Piena attuazione	Piena attuazione
		3.2	Progressi limitati	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi
	2019	3.5	Alcuni progressi	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi
		4.4	Progressi limitati	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi

Paese	Anno	Sotto RSP	Valutazione 2021	Valutazione 2022	Valutazione 2023	Valutazione 2024
Italia	2020	3.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		3.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2019	5.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Cipro	2020	3.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		3.3	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2019	4.6	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi
		4.7	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		5.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi significativi
Lettonia	2020	3.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi
		3.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Lituania	2020	3.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		3.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		3.7	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Lussemburgo	2020	3.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Piena attuazione	Piena attuazione
		3.3	Progressi limitati	Alcuni progressi	Progressi limitati	Progressi limitati
Ungheria	2020	3.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		3.3	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
Malta	2020	3.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Paesi Bassi	2020	3.2	Alcuni progressi	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
Austria	2020	3.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Piena attuazione
		3.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi
		3.4	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2019	3.4	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Polonia	2020	3.3	Nessun progresso	Nessun progresso	Progressi limitati	Progressi limitati
Portogallo	2020	2.4	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		3.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		3.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi
	2019	4.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
Romania	2020	3.1	Progressi significativi	Piena attuazione	Piena attuazione	Piena attuazione
		3.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Slovenia	2020	3.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		3.4	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2019	2.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Slovacchia	2020	3.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi	Alcuni progressi
		3.4	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		4.2	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2019	3.6	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Finlandia	2020	3.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Piena attuazione	Piena attuazione
		3.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Piena attuazione	Piena attuazione
Svezia	2020	2.4	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base delle relazioni per paese della Commissione per il periodo 2021-2024.

Allegato VI – Pertinenza, ai fini della valutazione da parte della Commissione dell’attuazione delle sottoRSP relative al contesto imprenditoriale, delle connesse riforme RRF negli Stati membri del campione

Bulgaria

- 1) Per la Bulgaria sono state finora attuate sei riforme. Tutte le riforme relative all’RRF sono collegate alla sottoRSP 3.4 del 2019. La riforma intitolata “Un quadro giuridico per attrarre investimenti industriali e sviluppare ecosistemi industriali” (BGC[C3]-R[R1]) è anch’essa collegata alla sottoRSP 2020 3.1. Due delle tre sottoRSP mostrano un miglioramento, e la terza un peggioramento, della valutazione da parte della Commissione dello stato di avanzamento della loro attuazione (cfr. [tabella 1](#)).
- 2) **La valutazione dell’attuazione della sottoRSP 3.4 del 2019** è stata rivista al ribasso nel 2024. Secondo la spiegazione contenuta nella banca dati CeSaR (la banca dati interna della Commissione contenente le valutazioni delle RSP), le misure volte a migliorare il contesto imprenditoriale e a rimuovere gli ostacoli esistenti agli investimenti non hanno finora portato a miglioramenti significativi. Gli impegni assunti nel PNRR della Bulgaria vanno nella giusta direzione, ma sono ancora nelle prime fasi di attuazione e sono stati osservati ritardi. Le riforme e gli investimenti dell’RRF presi in considerazione sono:
 - “Riforma digitale del settore edilizio bulgaro” (BG-C[C10]-R[R5]);
 - “Un quadro giuridico per attrarre investimenti industriali e sviluppare ecosistemi industriali” (BG-C[C3]-R[R1]);
 - “Sistema informativo unificato per la pianificazione territoriale, la progettazione degli investimenti e l’autorizzazione degli edifici” (BG-C[C10]-I[I7]), che dovrebbe essere completato entro giugno 2026.
- 3) **La valutazione dell’attuazione della sottoRSP 3.1 del 2020** è stata rivista al rialzo nel 2022. Nella valutazione della Commissione presente in CeSaR la Corte non ha rilevato alcun riferimento in merito all’attuazione della riforma “Un quadro giuridico per attrarre investimenti industriali e sviluppare ecosistemi industriali” (BG-C[C3]-R[R1]). I progressi sono attribuiti principalmente ad altre misure che esulano dall’RRF. Nella propria valutazione del 2024, la Commissione fa riferimento ad altre misure RRF non

collegate a questa sottoRSP. I due investimenti in corso che dovrebbero essere completati entro giugno 2026 sono i seguenti:

- “Programma di trasformazione economica” (BG-C[C3]-I[I2]);
 - “Programma per accelerare la ripresa economica e la trasformazione attraverso la ricerca e l’innovazione” (BG-C[C2]-I[I1]);
- 4) **La valutazione dell’attuazione della sottoRSP 3.4 del 2020** è stata rivista al rialzo nel 2022. Benché nessuna misura dell’RRF sia collegata a questa sottoRSP, la Commissione fa riferimento a tre riforme e investimenti a titolo del dispositivo che avrebbero contribuito ai progressi realizzati:
- la riforma “Un quadro giuridico per attrarre investimenti industriali e sviluppare ecosistemi industriali” (BG-C[C3]-R[R1]);
 - la riforma “Uso efficiente dello spettro delle radiofrequenze” (BG-C[C7]-R[R2]);
 - l’investimento “Programma di sostegno pubblico per lo sviluppo di distretti industriali, parchi e territori analoghi e per attrarre investimenti” (“AttractInvestBG”) (BG-C[C3]-I[I1]), anche se la sua attuazione è prevista per giugno 2026.
- 5) Ciò dimostra che le misure a titolo dell’RRF non sono collegate in maniera coerente alle sottoRSP.

Tabella 1 | Bulgaria: Attuazione delle sottoRSP e delle riforme

SottoRSP	Descrizione	Valutazione nel quadro del semestre europeo				Valutazione nel quadro del semestre europeo				Valutazione nel quadro del semestre europeo				Valutazione nel quadro del semestre europeo	
		T1 2021	T2 2021	T3 2021	T4 2021	T1 2022	T2 2022	T3 2022	T4 2022	T1 2023	T2 2023	T3 2023	T4 2023	T1 2024	T2 2024
3.4 del 2019	Indirizzare la politica economica relativa agli investimenti [...] migliorando il contesto imprenditoriale.	BG-C[C3]-R[R1] BG-C[C7]-R[R3]	Alcuni progressi		BG-C[C10]-R[R9]		Alcuni progressi			BG-C[C10]-R[R5]	Alcuni progressi		BG-C[C7]-R[R2] BG-C[C10]-R[R4]		Progressi limitati
3.1 del 2020	Razionalizzare e accelerare le procedure volte a fornire un sostegno efficace alle piccole e medie imprese e ai lavoratori autonomi.	BG-C[C3]-R[R1]	Alcuni progressi				Progressi significativi				Progressi significativi				Progressi significativi
3.4 del 2020	Promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica.		Progressi limitati				Alcuni progressi				Alcuni progressi				Alcuni progressi

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base delle valutazioni della Commissione per il periodo 2021-2024.

Spagna

- 6) Per la Spagna, due riforme a titolo dell'RRF erano state attuate a giugno 2024. Tali riforme sono collegate a due delle tre sottoRSP incluse nel campione della Corte, che mostrano un miglioramento valutazione data dalla Commissione sullo stato di avanzamento della loro attuazione (cfr. [tabella 2](#)).
- 7) **La valutazione dell'attuazione della sottoRSP 3.1 del 2020** è stata rivista al rialzo nel 2022. La valutazione della Commissione del 2022 fa riferimento a tre riforme a titolo dell'RRF che avrebbero contribuito ai progressi realizzati:
 - la riforma connessa “Misure adottate nel 2020 e nel 2021 per attenuare gli effetti della pandemia di COVID-19” (ES-C[C28]-R[R1]);
 - la riforma connessa “Migliorare la regolamentazione e il clima delle imprese” (ES-C[C13]-R[R1]);
 - la riforma non connessa “Regio decreto di attuazione del Fondo finanziario statale per la competitività del turismo (FOCIT)” (ES-C[C14]-R[R1]).
- 8) **La valutazione dell'attuazione della sottoRSP 3.3 del 2020** è stata rivista al rialzo nel 2022. La valutazione della Commissione del 2022 fa riferimento all'avvio di piani per stimolare la catena del valore del settore automobilistico e del turismo, considerandoli riforme e investimenti a titolo dell'RRF che contribuiscono ai progressi realizzati:
 - la riforma connessa “Regio decreto di attuazione del Fondo finanziario statale per la competitività del turismo (FOCIT)” (ES-C[C14]-R[R1]);
 - l'investimento connesso “Programma per promuovere la competitività e la sostenibilità industriale” (ES-C[C12]-I[I2]).

Tabella 2 | Spagna: Attuazione delle sottoRSP e delle riforme

SottoRSP	Descrizione	Valutazione nel quadro del semestre europeo				Valutazione nel quadro del semestre europeo				Valutazione nel quadro del semestre europeo				Valutazione nel quadro del semestre europeo	
		T1 2021	T2 2021	T3 2021	T4 2021	T1 2022	T2 2022	T3 2022	T4 2022	T1 2023	T2 2023	T3 2023	T4 2023	T1 2024	T2 2024
2.10 del 2019	Intensificare la cooperazione tra mondo dell'istruzione e imprese per migliorare l'offerta di competenze e qualifiche pertinenti per il mercato del lavoro.		Alcuni progressi				Alcuni progressi				Alcuni progressi				Alcuni progressi
3.1 del 2020	Garantire l'effettiva attuazione di misure volte a fornire liquidità alle piccole e medie imprese (PMI) e ai lavoratori autonomi, anche evitando i ritardi nei pagamenti.	ES-C[C28]-R[R1]	Alcuni progressi			ES-C[C13]-R[R1]*	Progressi significativi				Progressi significativi				Progressi significativi
3.3 del 2020	Promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica.		Progressi limitati		ES-C[C14]-R[R1]		Alcuni progressi				Alcuni progressi				Alcuni progressi

Nota: *Traguardi specifici sono stati presi in considerazione per la revisione al rialzo della valutazione riguardante la sottoRSP, in quanto non tutti traguardi erano stati raggiunti entro il secondo trimestre del 2022.

Fonte: Corte dei conti europea.

Cipro

- 9) Per Cipro sono state finora attuate tre riforme a titolo dell'RRF, che mostrano un miglioramento valutazione data dalla Commissione sullo stato di avanzamento della loro attuazione (cfr. [tabella 3](#)).
- 10) La **valutazione dell'attuazione della sottoRSP 4.6 del 2019** è stata rivista al rialzo nel 2024, passando da "progressi limitati" ad "alcuni progressi". La Commissione fa riferimento a tre riforme connesse che contribuiscono ai progressi realizzati:
 - la riforma connessa "Sportelli unici digitali per razionalizzare i progetti FER e facilitare la ristrutturazione energetica negli edifici" (CY-C[C2.1]-R[R3]);
 - la riforma connessa "Agevolazione degli investimenti strategici" (CY-C[C3.3]-R[R1]);
 - la riforma connessa "Strategia per ovviare alle inadeguatezze del sistema delle transazioni immobiliari (titoli di proprietà)" (CY-C[C3.5]-R[R3]).
- 11) La riforma riguardante gli sportelli unici digitali è stata l'unica riforma ad esser completata entro giugno 2024. Le restanti riforme sono state considerate parzialmente completate.

- 12) **La valutazione dell'attuazione della sottoRSP 5.2 del 2019** è stata rivista al rialzo nel 2024, passando da “progressi limitati” ad “progressi significativi”. La Commissione fa riferimento a una riforma connessa che contribuisce ai progressi realizzati:
- la riforma “Strategia per ovviare alle inadeguatezze del sistema delle transazioni immobiliari (titoli di proprietà)” (CY-C[C3.5]-R[R3]).
- 13) Per questa sottoRSP, la Commissione riconosce l'attuazione di tre traguardi intermedi e di un obiettivo, affermando che tale evoluzione indica “progressi sostanziali”. Prima di considerare la RSP come integralmente attuata, occorre verificare se tali modifiche abbiano effettivamente ovviato al problema. Tale riforma non era stata integralmente attuata a giugno 2024, in quanto un traguardo riguardante l'entrata in vigore della revisione della normativa sulle strade e sull'edilizia (T196) non era ancora stato raggiunto. Tale revisione è oggetto di discussioni in seno al Parlamento dall'ottobre 2023.
- 14) **La valutazione dell'attuazione della sottoRSP 3.3 del 2020** è stata rivista al rialzo nel 2022, passando da “progressi limitati” ad “alcuni progressi”. La Commissione fa riferimento a tre riforme e a tre investimenti connessi che contribuiscono ai progressi realizzati:
- la riforma “Agevolazione degli investimenti strategici” (CY-C[C3.3]-R[R1]);
 - la riforma “Rafforzare il meccanismo di attivazione delle attività imprenditoriali” (CY-C[C3.3]-R[R2]);
 - la riforma “Ideare e istituire un'agenzia nazionale di promozione” (CY-C[C3.3]-R[R4]);
 - l'investimento “Fondo azionario finanziato dallo Stato” (CY-C[C3.3]-I[I6]);
 - l'investimento “Arricchimento del prodotto turistico nelle zone rurali, montane e remote” (CY-C[C3.1]-I[I10]);
 - l'investimento “Creazione di un'identità commerciale nazionale e promozione del prodotto tradizionale *halloumi*” (CY-C[C3.1]-I[I5]).
- 15) Sebbene collegati alla sottoRSP pertinente, non tutti gli investimenti e le riforme erano stati integralmente completati al momento della valutazione. Le misure sono state considerate parzialmente completate.
- 16) Inoltre, tre riforme completate entro giugno 2024 e collegate a tre RSP (4.7 del 2019, 3.1 del 2020 e 3.3 del 2020), non hanno portato ad alcun miglioramento della valutazione dello stato di avanzamento negli anni in cui sono state completate.

Tabella 3 | Cipro: Attuazione delle sottoRSP e delle riforme

SottoRSP	Descrizione	Valutazione nel quadro del semestre europeo				Valutazione nel quadro del semestre europeo				Valutazione nel quadro del semestre europeo				Valutazione nel quadro del semestre europeo	
		T1 2021	T2 2021	T3 2021	T4 2021	T1 2022	T2 2022	T3 2022	T4 2022	T1 2023	T2 2023	T3 2023	T4 2023	T1 2024	T2 2024
4.6 del 2019	Adottare una legislazione volta a semplificare le procedure a carico degli investitori strategici per ottenere i permessi e le licenze necessari.		Progressi limitati				Progressi limitati			CY-C[C2.1]-R[R3] T2 2023	Progressi limitati			CY-C[C2.1]-R[R3] CY-C[C3.3]-R[R1]* CY-C[C3.5]-R[R3]*	Alcuni progressi
4.7 del 2019	Migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti.		Alcuni progressi			CY-C[C3.2]-R[R2] T2 2022	Alcuni progressi				Alcuni progressi	CY-C[C3.3]-R[R6]			Alcuni progressi
5.2 del 2019	Garantire sistemi affidabili, sicuri e rapidi per il rilascio e il trasferimento di titoli di proprietà e di diritti immobiliari.		Progressi limitati				Progressi limitati				Progressi limitati			CY-C[C3.5]-R[R3]*	Progressi significativi
3.1 del 2020	Garantire un accesso adeguato ai finanziamenti e alla liquidità, in particolare per le piccole e medie imprese.		Alcuni progressi			CY-C[C3.2]-R[R2] T2 2022	Alcuni progressi				Alcuni progressi	CY-C[C3.3]-R[R6]			Alcuni progressi
3.3 del 2020	Promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica.		Progressi limitati				Alcuni progressi				Alcuni progressi	CY-C[C3.3]-R[R6]		CY-C[C3.3]-R[R1]* CY-C[C3.3]-R[R2]* CY-C[C3.3]-R[R4]*	Alcuni progressi

Nota: *Riforma non completata entro il primo trimestre del 2024, ma diversi traguardi, che sono stati raggiunti, sono stati presi in considerazione ai fini del miglioramento della valutazione riguardante la RSP.

Fonte: Corte dei conti europea.

Austria

- 17) Per l'Austria, cinque riforme a titolo dell'RRF incluse nel campione della Corte erano state attuate a giugno 2024. Nelle valutazioni delle sottoRSP 3.1 del 2020 e 3.2 del 2020 si fa riferimento ad altre riforme relative all'RRF ma non rientranti nel campione della Corte. Due delle quattro sottoRSP riguardanti il contesto imprenditoriale mostrano un miglioramento valutazione data dalla Commissione sullo stato di avanzamento della loro attuazione (cfr. [tabella 4](#)).
- 18) Per quanto riguarda **la valutazione dell'attuazione della sottoRSP 3.4 del 2019:** tre riforme ad essa collegate erano state attuate entro il quarto trimestre del 2023. Tuttavia, la valutazione dell'attuazione di questa sottoRSP è rimasta invariata dopo l'attuazione delle riforme. Nella valutazione della sottoRSP, la Commissione ha spiegato perché è stata mantenuta la stessa valutazione affermando che, sebbene l'Austria stia attualmente attuando un pacchetto a favore delle start-up che fa parte del proprio PNRR, il mercato del capitale azionario (in particolare del capitale di rischio), limitato e volatile, costituisce un ostacolo all'espansione delle imprese innovative e orientate alla crescita.

- 19) **La valutazione dell'attuazione della sottoRSP 3.1 del 2020** è stata rivista al rialzo nel 2024. Secondo la spiegazione data dalla Commissione nella banca dati CeSaR, questa sottoRSP è stata integralmente coperta con l'introduzione del pacchetto start-up comprendente l'introduzione di una nuova forma societaria denominata *Flexible Kapitalgesellschaft*. La riforma RRF presa in considerazione è:
- il “Pacchetto start-up” (AT-C[C4]-R[4D8]).
- 20) **La valutazione dell'attuazione della sottoRSP 3.2 del 2020** è stata rivista al rialzo nel 2024. La Commissione ha ritenuto che tre riforme abbiano contribuito ai progressi realizzati:
- la riforma non connessa “Pacchetto start-up” (AT-C[C4]-R[4D8]);
 - la riforma connessa “Legislazione proposta per Once Only: Modifica della legge sul portale dei servizi alle imprese” (AT-C[C2]-R[2C1]);
 - la riforma connessa “Liberalizzazione della regolamentazione delle imprese” (AT-C [C4] -R [4D11]).
- 21) Si è ritenuto che tre riforme completate (“Pacchetto start-up”, “Legislazione proposta per Once Only” e “Liberalizzazione della regolamentazione delle imprese) abbiano contribuito ai progressi realizzati nell'attuazione di questa specifica sottoRSP.

Tabella 4 | Austria: Attuazione delle sottoRSP e delle riforme

SottoRSP	Descrizione	Valutazione nel quadro del semestre europeo				Valutazione nel quadro del semestre europeo				Valutazione nel quadro del semestre europeo				Valutazione nel quadro del semestre europeo	
		T1 2021	T2 2021	T3 2021	T4 2021	T1 2022	T2 2022	T3 2022	T4 2022	T1 2023	T2 2023	T3 2023	T4 2023	T1 2024	T2 2024
3.4 del 2019	Sostenere la crescita della produttività stimolando la digitalizzazione delle imprese e la crescita delle società.		Alcuni progressi				Alcuni progressi				Alcuni progressi	AT-C[C4]-R[4D7] AT-C[C4]-R[4D9]	AT-C[C4]-R[4D8]		Alcuni progressi
3.1 del 2020	Assicurare un'efficace attuazione delle misure di liquidità e di sostegno, in particolare per le piccole e medie imprese.		Progressi significativi				Progressi significativi				Progressi significativi		AT-C[C4]-R[4D8]		Piena attuazione
3.2 del 2020	Ridurre gli oneri amministrativi e normativi.		Alcuni progressi				Alcuni progressi				Alcuni progressi		AT-C[C4]-R[4D8] AT-C[C4]-R[4D11]	AT-C[C2]-R[2C1] AT-C[C4]-R[4D11]	Progressi significativi
3.4 del 2020	Promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica.		Alcuni progressi				Alcuni progressi				Alcuni progressi				Alcuni progressi

Fonte: Corte dei conti europea.

Abbreviazioni

PNRR	Piano nazionale per la ripresa e la resilienza
RRF	Dispositivo per la ripresa e la resilienza (<i>Recovery and Resilience Facility</i>)
RSP	Raccomandazione specifica per paese
SottoRSP	Parte di una raccomandazione specifica per paese
SWD	documento di lavoro dei servizi della Commissione (<i>Staff Working Document</i>)
TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione europea

Glossario

Dispositivo per la ripresa e la resilienza	Dispositivo di sostegno finanziario dell'UE volto a mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia di COVID-19 e a stimolare la ripresa, nonché a rispondere alle sfide di un futuro più verde e digitale.
Documento di lavoro dei servizi della Commissione (Staff Working Document)	Documento della Commissione non vincolante redatto a fini di discussione interna o esterna all'istituzione.
Obiettivo	Misura qualitativa dei progressi compiuti da uno Stato membro verso il completamento di una riforma o di un investimento previsti dal rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Piano nazionale per la ripresa e la resilienza	Documento che definisce le riforme e gli investimenti previsti da uno Stato membro nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
Programma post-assistenza	Meccanismo di monitoraggio per far sì che un paese mantenga un percorso finanziario stabile dopo aver ricevuto un aiuto finanziario.
Raccomandazione specifica per paese	Indirizzi annuali che la Commissione, nell'ambito del semestre europeo, rivolge ai singoli Stati membri in merito alle rispettive politiche macroeconomiche, strutturali e di bilancio.
Semestre europeo	Ciclo annuale che fornisce un quadro per il coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE e per il monitoraggio dei progressi compiuti.
Traguardo	Misura qualitativa dei progressi compiuti da uno Stato membro verso il completamento di una riforma o di un investimento previsti dal rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Risposte della Commissione

<https://www.eca.europa.eu/it/publications/sr-2025-21>

Cronologia

<https://www.eca.europa.eu/it/publications/sr-2025-21>

Equipe di audit

Le relazioni speciali della Corte dei conti europea illustrano le risultanze degli audit espletati su politiche e programmi dell'UE o su temi relativi alla gestione concernenti specifici settori di bilancio. La Corte seleziona e pianifica detti incarichi di audit in modo da massimizzarne l'impatto, tenendo conto dei rischi per la performance o la conformità, del livello delle entrate o delle spese, dei futuri sviluppi e dell'interesse pubblico e politico.

Il presente controllo di gestione è stato espletato dalla Sezione di audit IV della Corte ("Regolamentazione dei mercati ed economia competitiva"), presieduta da Petri Sarvamaa, Membro della Corte. L'audit è stato diretto da Ivana Maletić, Membro della Corte, coadiuvata da: Sandra Diering, capo di Gabinetto; Juan Ignacio Gonzalez Bastero, primo manager; Jacques Sciberras, capoincarico; Sorana Rotta, Valentina-Adriana Visan e Tiago Ribeiro, auditor. Alexandra Damir-Binzaru ha fornito supporto grafico e Irene Lopez Arranz ha fornito assistenza di segreteria.



Da sinistra a destra: Valentina-Adriana Visan, Jacques Sciberras, Sandra Diering, Ivana Maletić, Juan Ignacio Gonzalez Bastero, Irene Lopez Arranz, Tiago Ribeiro e Sorana Rotta.

DIRITTI D'AUTORE

© Unione europea, 2025

La politica di riutilizzo della Corte dei conti europea è stabilita dalla [decisione della Corte n. 6-2019](#) sulla politica di apertura dei dati e sul riutilizzo dei documenti.

Salvo indicazione contraria (ad esempio, in singoli avvisi sui diritti d'autore), il contenuto dei documenti della Corte di proprietà dell'UE è soggetto a licenza [Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale \(CC BY 4.0\)](#). Ciò significa che, in linea generale, ne è consentito il riutilizzo, a condizione che sia citata la fonte in maniera appropriata e che siano indicate le eventuali modifiche. In caso di riutilizzo del materiale della Corte, il significato o il messaggio originali non devono essere distorti. La Corte dei conti europea non è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti dal riutilizzo del proprio materiale.

Se un contenuto specifico permette di identificare privati cittadini (ad esempio nelle foto che ritraggono personale della Corte) o se include lavori di terzi, è necessario chiedere un'ulteriore autorizzazione.

Ove concessa, tale autorizzazione annulla e sostituisce quella generale già menzionata e indica chiaramente ogni eventuale restrizione dell'uso.

Per utilizzare o riprodurre contenuti che non sono di proprietà dell'UE, può essere necessario richiedere un'autorizzazione direttamente ai titolari dei diritti.

Foto di copertina: © peteri – stock.adobe.com.

Le icone della figura 1 sono state realizzate utilizzando risorse tratte da [Flaticon.com](#).
© Freepik Company S.L. Tutti i diritti riservati.

Il software o i documenti coperti da diritti di proprietà industriale, come brevetti, marchi, disegni e modelli, loghi e nomi registrati, sono esclusi dalla politica di riutilizzo della Corte.

I siti Internet istituzionali dell'Unione europea, nell'ambito del dominio europa.eu, contengono link verso siti di terzi. Poiché esulano dal controllo della Corte, si consiglia di prender atto delle relative informative sulla privacy e sui diritti d'autore.

Uso del logo della Corte dei conti europea

Il logo della Corte dei conti europea non deve essere usato senza previo consenso della stessa.

HTML	ISBN 978-92-849-5880-1	ISSN 1977-5709	doi: 10.2865/1581282	QJ-01-25-054-IT-Q
PDF	ISBN 978-92-849-5881-8	ISSN 1977-5709	doi: 10.2865/0014562	QJ-01-25-054-IT-N

COME CITARE LA PRESENTE PUBBLICAZIONE:

Corte dei conti europea, [relazione speciale 21/2025](#): “Sostegno dell’RRF al miglioramento del contesto imprenditoriale – Ha tenuto conto solo in parte delle raccomandazioni specifiche per paese, anche se alcuni primi risultati hanno contribuito a farne avanzare l’attuazione, Ufficio delle pubblicazioni dell’Unione europea, 2025.

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) è stato istituito nel febbraio 2021 con una dotazione di 650 miliardi di euro in risposta alla pandemia di COVID-19.

La Corte ha verificato se le misure a titolo dell'RRF, in particolare le riforme, rispondano alle sfide relative al contesto imprenditoriale individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese (RSP) e abbiano conseguito i risultati attesi.

Ha rilevato che l'RRF affronta in parte le sfide legate al contesto imprenditoriale e che alcune questioni strutturali restano disattese. Sebbene le misure completate abbiano conseguito i traguardi e gli obiettivi stabiliti, finora solo un terzo di esse ha mostrato risultati significativi e contribuito ai progressi nell'attuazione delle RSP.

La Corte raccomanda di: tenere in sufficiente considerazione le sfide principali, predisporre un quadro esaustivo al fine di valutare i risultati e il contributo delle misure RRF all'attuazione delle RSP, definire chiaramente i settori d'intervento e applicarli sistematicamente nell'ambito dei diversi strumenti dell'UE e del semestre europeo.

Relazione speciale della Corte dei conti europea presentata in virtù dell'articolo 287, paragrafo 4, secondo comma, del TFUE.



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

CORTE DEI CONTI EUROPEA
12, rue Alcide De Gasperi
1615 Luxembourg
LUXEMBOURG

Tel. +352 4398-1

Modulo di contatto: eca.europa.eu/it/contact
Sito Internet: eca.europa.eu
Social media: @EUauditors